
**POLO TECNOLOGICO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON
PERICOLOSI**

**PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO
REGIONALE
PAUR
(Art. 27bis D.Lgs n. 152/2006)**

**ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 2/2022
PROT. N. 59 DEL 03.01.2022**

**DOCUMENTO
VPIA - VALUTAZIONE PREVISIONALE
DI IMPATTO ACUSTICO**

PROPONENTE



ECO-RICICLI VERITAS Srl
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041.7293959/61 Fax 041.7293950
PEC: eco-ricicli@legalmail.it

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO.....	5
4. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO.....	6
5. STATO DI FATTO.....	8
6. INTERVENTO IN PROGETTO.....	9
7. INTERVENTI EDILIZI PREVISTI DAL PROGETTO	11
8. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRG.....	13
9. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO.....	14
10. PRINCIPALI SORGENTI SONORE DELLA ZONA	16
11. PRINCIPALI SORGENTI SONORE ATTUALI DELL'AREA	17
12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	18
13. NUOVE LINEE CON RUMOROSITÀ DA DATI TECNICI	19
14. TRAFFICO VEICOLARE STRADALE.....	22
15. RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI SONORI.....	22
16. RICETTORE RESIDENZIALE PIÙ PROSSIMO ALL'IMPIANTO	23
17. IMPIANTI IN FUNZIONE NEL CORSO DELLE MISURE	25
18. RISULTATI DEI RILIEVI – Giugno 2021 – Diurno.....	26
19. RISULTATI DEI RILIEVI – Luglio 2020 – Notturmo	26
20. PREVISIONE IMPATTO ACUSTICO	27
21. MODELLO PREVISIONALE E STANDARD DI CALCOLO	28
22. ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI	28
23. ANALISI DEI RISULTATI	29
24. FASE DI CANTIERE	30
25. TECNICO COMPETENTE – LEGGE 447/95.....	31
26. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA.....	31

1. PREMESSA

La Legge 26 ottobre 1995 n. 447, *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*, stabilisce i principi fondamentali per la tutela dell’ambiente abitativo, interno ed esterno, dall’inquinamento acustico.

Tale obiettivo viene operativamente conseguito mediante l'applicazione di specifici decreti di attuazione, in gran parte già emanati.

Nell'attribuire le diverse competenze ai vari soggetti istituzionali, la legge quadro pone in capo ai Comuni i seguenti compiti:

- classificazione acustica del territorio comunale;
- controllo del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico all'atto del rilascio delle concessioni edilizie relative a nuovi impianti o infrastrutture, adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano alla utilizzazione dei medesimi immobili e infrastrutture, nonché dei provvedimenti di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive;
- adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico.

La Legge Regionale del Veneto n. 21/99, al fine di promuovere la salvaguardia della salute pubblica e la riqualificazione ambientale in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, detta norme di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento prodotto dal rumore.

In particolare la legge stabilisce dei termini temporali ai quali i comuni debbono adeguarsi ai fini dell’approvazione del piano di classificazione acustica del territorio e del piano comunale di risanamento acustico, individuando il soggetto istituzionale deputato ai controlli ed introducendo specifiche sanzioni.

Il Comune di Venezia, in adempimento a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, ha provveduto all'approvazione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10/2/2005.

L'articolo 8 della Legge n. 447/95 prevede l'obbligo di elaborazione di una Documentazione di Impatto Acustico, relativamente alla realizzazione, alla modifica e potenziamento delle seguenti opere:

- a) aeroporti, aviosuperfici, eliporti;
- b) strade di tipo A (autostrade), B (extraurbane principali), C (extraurbane secondarie), D (urbane di scorrimento), E (strade di quartiere) F, (strade locali) secondo la classificazione di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni;
- c) discoteche;
- d) circoli privati e pubblici esercizi dove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- e) impianti sportivi e ricreativi;
- f) ferrovie ed altri sistemi di trasporto su rotaia.

I progetti sottoposti a valutazione di impatto ambientale, inoltre, devono essere redatti in conformità alle esigenze di tutela dall'inquinamento acustico delle popolazioni interessate.

Il medesimo articolo, al punto 4, stabilisce che le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture, adibiti ad attività produttive, sportive e ricreative e a postazioni di servizi commerciali polifunzionali, dei provvedimenti comunali che abilitano all'utilizzazione dei medesimi immobili ed infrastrutture, nonché le domande di licenza o di autorizzazione all'esercizio di attività produttive devono contenere una documentazione di previsione di impatto acustico.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'elaborazione della presente relazione tecnica ha considerato quanto stabilito dalla seguente normativa di riferimento:

- **Legge 26 ottobre 1995, n. 447** - "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30/10/1995;
- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997** - "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 280 del 1/12/1997;
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998** - "*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 1/4/1998;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1998, n. 459** – "*Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4/1/1999;
- **Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142** – "*Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2004;
- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194** – "*Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 222 del 23/9/2005 e ripubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 13/10/2005;
- **Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262** – "*Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 21/11/2002;
- **Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 41** – "*Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere i), l) e m) della legge 30 ottobre 2014, n. 161*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4/4/2017;
- **Decreto Legislativo 17 febbraio 2017, n. 42** – "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2,*

lettere a), b), c), d), e), f) e b) della legge 30 ottobre 2014, n. 161”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4/4/2017;

- **Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21** - *"Norme in materia di inquinamento acustico"*, pubblicata ne Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 42 del 1999;
- **Deliberazione del Direttore Generale ARPAV n. 3 del 29 gennaio 2008** – *"Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro n. 447/1995"*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 92/2008;
- **Piano di Classificazione Acustica** del territorio comunale di Venezia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10/2/2005.

3. DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

La Legge n. 447/95, all'art. 4, pone a carico delle Regioni il compito di definire, con legge, i criteri da seguire per la redazione della documentazione di impatto e clima acustico.

La Regione Veneto, con Legge Regionale n. 11 del 13/4/2001 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*, ha attribuito ad ARPAV l'esercizio della funzione di predisposizione dei criteri di cui all'articolo 4, comma 2, lett. d) della Legge Regionale 10 maggio 1999, n. 21 *"Norme in materia di inquinamento acustico"*, cioè la definizione di Linee guida da osservare per la predisposizione della documentazione di impatto acustico prevista all'articolo 8, commi 2, 3 e 4 della legge n. 447/1995 e di modalità di controllo, in conformità con le norme regionali e statali sulla valutazione di impatto ambientale (VIA).

ARPAV, con Deliberazione del Direttore Generale n. 3/2008, ha approvato le *"Linee guida per la elaborazione della documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge quadro n. 447/95"*.

Il documento riporta le indicazioni e le modalità specifiche che devono essere adottate per l'elaborazione della documentazione previsionale di impatto acustico riferita alle diverse categorie di sorgenti di rumore.

La documentazione previsionale di impatto acustico è un documento tecnico richiesto e redatto in fase di progettazione dell'opera - ovvero durante l'iter amministrativo di concessione o autorizzazione - allo scopo di verificarne la compatibilità acustica con il contesto in cui l'opera stessa andrà a collocarsi.

La documentazione previsionale di impatto acustico ha l'obiettivo di consentire:

1. la valutazione comparativa tra lo scenario dello stato di fatto (senza le opere o attività in progetto) e quello di progetto (con le opere o attività in progetto);
2. di distinguere la quota di rumorosità indotta dalla sola opera o attività in progetto rispetto a quella generata dalle restanti sorgenti di rumore presenti sul territorio.

Nel caso di modifica, ampliamento o potenziamento di un'opera già esistente la documentazione previsionale di impatto acustico consente di valutare, separatamente, il contributo generato dalle emissioni di rumore delle opere o attività già esistenti e il contributo aggiuntivo causato dalle modifiche previste.

La valutazione deve riguardare anche gli effetti generati dalle emissioni rumorose del traffico veicolare indotto dall'esercizio della nuova opera/attività e dalle prevedibili emissioni sonore di origine antropica connesse con l'attività stessa.

La documentazione previsionale di impatto acustico deve stabilire se la realizzazione della nuova opera (intesa come nuova costruzione o ampliamento di una esistente) e/o l'esercizio della nuova attività, avverrà nel rispetto dei valori limite fissati dalla normativa vigente.

4. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO

Il sito oggetto degli interventi in progetto è collocato nel territorio del Comune di Venezia ed occupa una porzione, denominata 10 ha, dell'area 43 ha, ubicata in località Malcontenta, ricompresa tra via dell'Elettronica e via della Geologia.

Figura n. 1

Area in esame



L'accesso all'area dell'impianto, dei mezzi di trasporto, avviene da via della Geologia che sfocia in via dell'Elettronica.

Dal punto di vista edilizio l'area è suddivisa in n. 6 lotti, indicati nella figura che segue.

Figura n. 2

Suddivisione in lotti



5. STATO DI FATTO

La società ECO-RICICLI VERITAS srl, con sede operativa in via della Geologia, località Malcontenta - Venezia, è titolare della gestione dell'esistente impianto, finalizzato alla selezione e trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, sia del circuito urbano, che industriale, commerciale e dei servizi, con autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia.

L'impianto di recupero rifiuti, attualmente in esercizio, si sviluppa nei seguenti lotti:

- 1) Lotto B: attualmente adibito ad area di stoccaggio di rifiuti a matrice vetrosa;
- 2) Lotto C: attualmente gestito secondo le direttive legate al periodo emergenziale Covid-19;
- 3) Lotto D: la porzione Nord è occupata dalla Linea di recupero dei rifiuti ingombranti, mentre la porzione Sud è adibita allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso afferenti alla Linea MULTI 1;
- 4) Lotto F: rappresenta il Lotto funzionale ove sin dall'origine si è sviluppato l'impianto di recupero rifiuti della ditta proponente ed ospita, oltre alle aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti, anche le Linee di trattamento MULTI 1, MULTI 2 e le Linee di selezione vetro semilavorato, di valorizzazione dei metalli, di ripasso residui e trattamento plastiche aggiuntive.

I restanti lotti funzionali sono invece destinati a:

- a) Lotto A: superficie adibita a parcheggio delle maestranze e fabbricato adibito ad uso officina;
- b) Lotto E: superficie adibita a parcheggio e verifica iniziale dei conferitori al Centro di raccolta dei rifiuti urbani che si sviluppa a Nord/Ovest dell'area 10 ha.

6. INTERVENTO IN PROGETTO

L'intervento proposto dalla ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl prevede la realizzazione del Polo Tecnologico, finalizzato a divenire il centro polifunzionale di gestione rifiuti di riferimento dell'intero bacino servito dalla Capogruppo VERITAS SpA.

Tale politica di sviluppo aziendale necessita delle seguenti modifiche alla situazione attualmente autorizzata:

- Inserimento, all'interno del lotto B, di una nuova Linea di trattamento dei rifiuti costituiti da pneumatici fuori uso - Linea PFU;

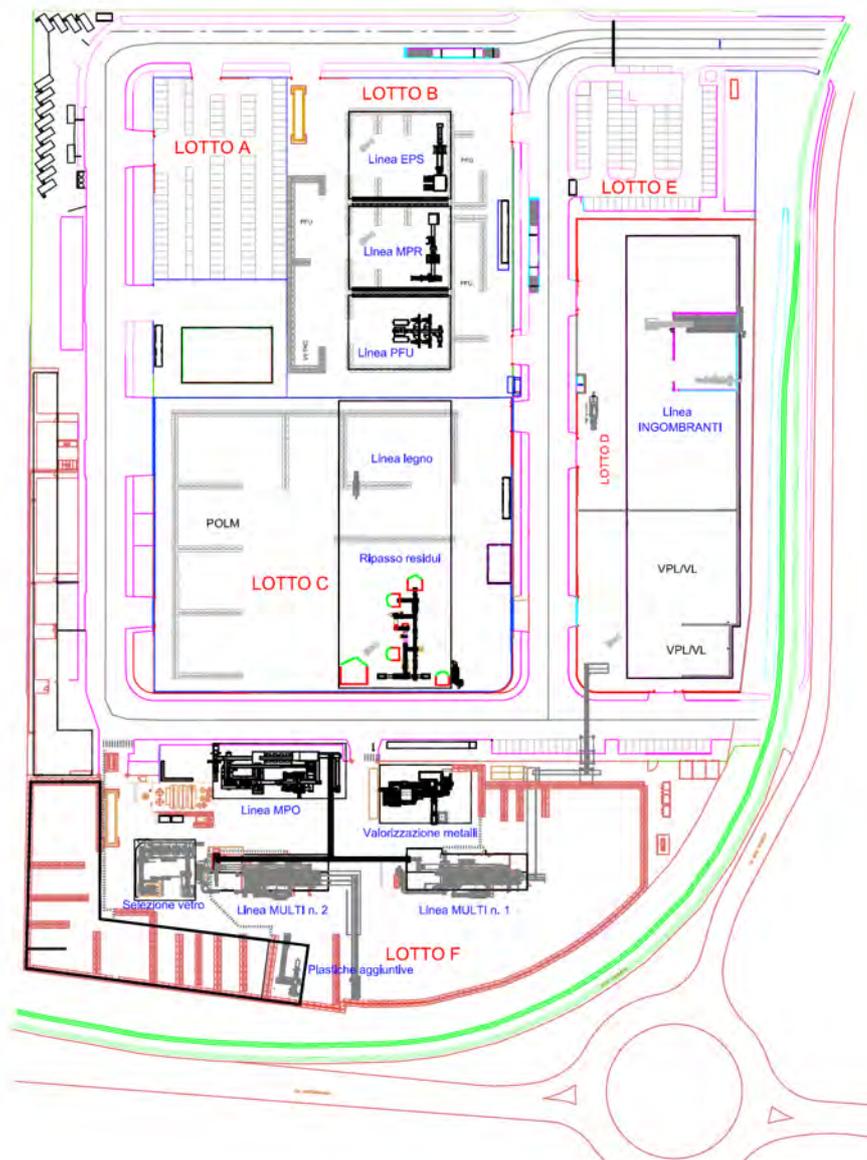
- Inserimento, all'interno del lotto B, della Linea di trattamento del polistirene espanso - Linea EPS, attualmente gestito presso la Linea ingombranti;
- Ampliamento, all'interno del lotto B, della Linea materie plastiche rigide - Linea MPR, attualmente gestite presso la Linea ingombranti;
- Realizzazione, all'interno del lotto C, di una nuova Linea di trattamento degli scarti (ripasso residui) con dismissione di quella esistente;
- Realizzazione, all'interno del lotto C, di una nuova Linea di trattamento dei rifiuti a matrice legnosa – Linea trattamento rifiuti legnosi;
- Implementazione delle tipologie di rifiuti conferibili alla Linea di trattamento dei rifiuti ingombranti;
- Realizzazione, all'interno del lotto F, della Linea produzione MPO (mix poliolefine);
- Adeguamento funzionale della Linea accessoria di selezione del vetro semilavorato presente nel lotto F;
- Revamping della Linea di valorizzazione dei metalli ubicata nel lotto F;
- Implementazione della Linea plastiche aggiuntive esistente;
- Riorganizzazione di alcune aree interne.

Oltre a quanto elencato la nuova situazione, a progetto attuato, comprenderà anche le seguenti modifiche:

- a) Linea ingombranti, in luogo dell'attuale nastro di cernita aperto posto a monte del macchinario di pressatura, verrà installata una cabina di cernita chiusa, apportando una importante miglioria alle condizioni di lavoro degli addetti alla cernita manuale, rispetto alla situazione autorizzata;
- b) Linea MULTI 1, accorciamento del nastro di carico che parte dal Lotto D, con riallocazione nel Lotto F del macchinario "aprisacchi";

Figura n. 3

Progetto dell'intervento



7. INTERVENTI EDILIZI PREVISTI DAL PROGETTO

L'attuazione delle modifiche proposte dalla ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl prevede la realizzazione degli interventi edilizi nel seguito dettagliati.

LOTTO B

Edificazione di tre distinte strutture coperte contigue, costituite da new-jersey autoportanti ed una copertura metallica sovrastante a copertura delle Linee di trattamento EPS, MPR e PFU.

LOTTO C

Edificazione di un nuovo fabbricato costituito da una struttura metallica portante e da una copertura metallica a protezione delle Linee di ripasso residui e trattamento rifiuti legnosi.

È prevista inoltre l'allocazione di un locale adibito ad uso spogliatoi e servizi igienici e lo spostamento della copertura adibita ad analisi merceologica della plastica, attualmente presente nel Lotto F.

LOTTO D

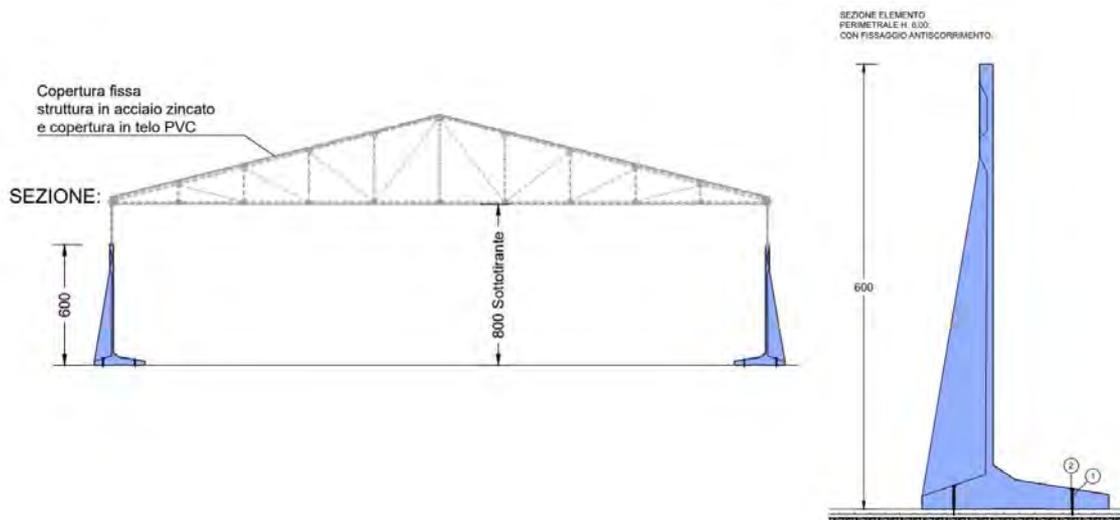
Posa in opera di un locale prefabbricato ad uso uffici e spogliatoi.

LOTTO F

Ampliamento della tettoia a servizio dell'esistente Linea di selezione vetro semilavorato, edificazione delle tettoie di copertura dei macchinari a servizio della Linea produzione MPO ed ampliamento della tettoia a servizio della Linea valorizzazione metalli.

Figura n. 4

Struttura di contenimento Linee EPS, MPR e PFU



8. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PRG

Sulla base di quanto riportato nel PRG del Comune di Venezia, l'area di collocazione dell'impianto di trattamento VPL e VL ricade in zona D1.1 – Zona industriale portuale.

Figura n. 5

Estratto PRG Comune di Venezia



Figura n. 6

Legenda PRG Comune di Venezia

-  D1.1 zona industriale portuale
-  D1.1a zona industriale portuale
-  D1.1b zona industriale portuale

9. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO

Il Comune di Venezia ha approvato, nell'anno 2005, il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio comunale, previsto dalla Legge n. 447/95 – *Legge quadro sull'inquinamento acustico*.

Si riporta nella successiva figura uno stralcio della zona d'interesse e relativa legenda.

Figura n. 7

Estratto del Piano di Classificazione Acustica - Comune di Venezia

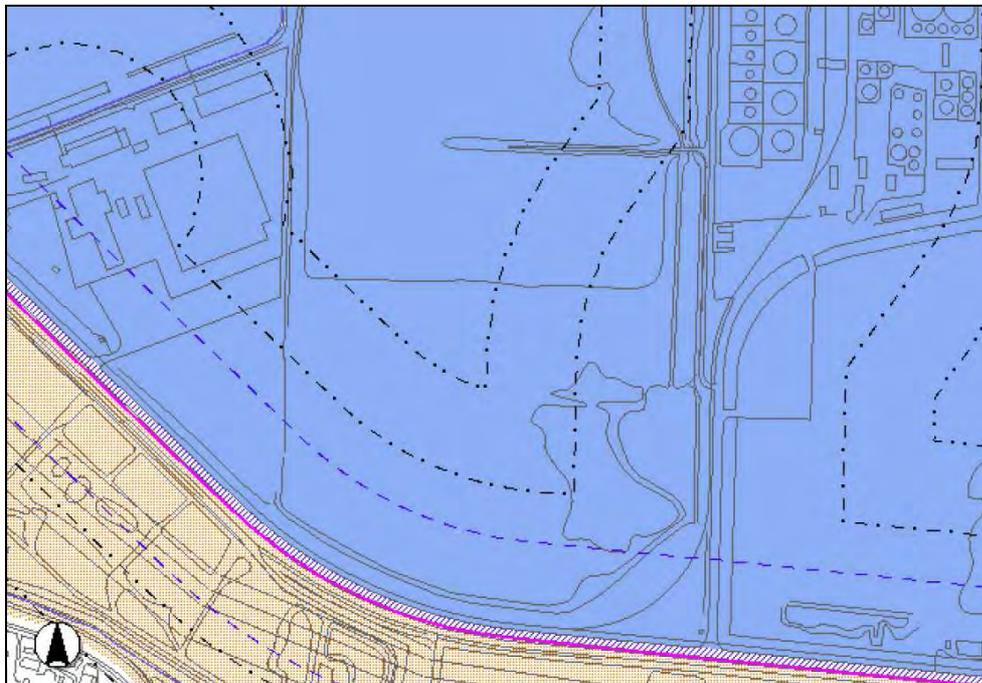


Figura n. 8

Legenda del Piano di Classificazione Acustica - Comune di Venezia

Classificazione acustica	
	Classe I
	Classe II
	Classe III
	Classe IV
	Classe V
	Classe VI
Classificazione delle infrastrutture stradali esistenti	
	Autostrada
	B - Strada extraurbana principale
	Cb - Strada extraurbana secondaria
	Da - Strada urbana di scorrimento (a carreggiate separate)
	Db - Strada urbana di scorrimento (altre tipologie)
	E Strada urbana di quartiere
	Aree Ferroviarie
	Fronti dei canali
	Fasce di Rispetto delle Linee Ferroviarie
	150 metri
	250 metri
Individuazione delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali esistenti	
	Tipo A
	Tipo B
	Perimetro centri abitati
	Ambiti portuali e canali portuali
Siti sensibili localizzati in classe I	
	Scuola superiore o universita' esistente
	Scuola superiore o universita' di progetto
	Struttura sanitaria esistente
	Struttura sanitaria di progetto
	Attrezzature sportive esistenti
	Attrezzature sportive di progetto
	Verde dei forti esistente
	Verde dei forti di progetto
	Verde urbano attrezzato di progetto
	Verde urbano o di quartiere esistente
	Verde urbano o di quartiere di progetto
Altri siti sensibili	
	Aeroporto
	Aree per spettacoli all'aperto o parco divertimenti di progetto

L'area dell'insediamento risulta essere collocata in **CLASSE VI** per la quale il DPCM 14/11/1997 – *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*, fornisce la seguente definizione:

AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI - rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi,

per la quale vengono stabiliti i successivi valori limite, espressi in termini di Livello equivalente di pressione sonora, ponderato secondo la curva A, Leq(A).

Tabella n. 1

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

VI - aree esclusivamente industriali

VALORI	Riferimento	Diurno	Notturmo
		(6.00-22.00)	(22.00-6.00)
Valori limite di emissione	Tabella B - art. 2	65 dB(A)	65 dB(A)
Valori limite assoluti di immissione	Tabella C - art. 3	70 dB(A)	70 dB(A)

L'articolo 4 - *Valori limite differenziali di immissione* del DPCM 14/11/1997 stabilisce che i valori limite differenziali di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, non si applichino nelle aree collocate in classe VI.

L'area risulta inoltre essere coinvolta dalle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture del trasporto stradale e ferroviario.

10. PRINCIPALI SORGENTI SONORE DELLA ZONA

Rumorosità da insediamenti produttivi

L'area in esame è inserita in un contesto di zona industriale, la cui rumorosità specifica è determinata dalle emissioni sonore di tale tipologia di attività esistenti.

Nel contesto circostante sono presenti gli impianti industriali di Decal spa, Slim Fusina Rolling srl, Polo ecologico integrato di gestione rifiuti Ecoprogetto Venezia srl, Centrale elettrica Palladio, che determinano la rumorosità di fondo della zona.

Rumorosità da traffico veicolare stradale

Il traffico veicolare stradale, prevalentemente di tipo pesante, che percorre via della Geologia e via dell'Elettronica, determina la rumorosità prevalente della zona che si somma alla rumorosità degli insediamenti produttivi circostanti.

Rumorosità da traffico aereo

L'area è interessata dal sorvolo di aerei in fase di avvicinamento e successivo atterraggio all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Rumorosità da traffico ferroviario

La rumorosità di tipo ferroviario, originata dai transiti lungo i binari che affiancano il primo tratto di via della Geologia, in relazione al minimo volume di traffico, quantificato in poche unità su base mensile, ed alla limitata velocità di manovra, può definirsi di incidenza irrilevante e pertanto viene considerata trascurabile.

11. PRINCIPALI SORGENTI SONORE ATTUALI DELL'AREA

Rumorosità degli impianti di lavorazione MULTI n. 1 e 2

La rumorosità generata dalla due Linee di selezione MULTI n. 1 e 2 e relative Linee accessorie, è prevalentemente di tipo continuo con emissioni per tutto il periodo di funzionamento, ricadente sia nel tempo di riferimento diurno che in quello notturno.

Rumorosità da movimentazione

Alla rumorosità delle Linee di trattamento si aggiunge la rumorosità determinata dalle operazioni di movimentazione, eseguite mediante pale gommate, rispetto alle quali le rumorosità dei carrelli elevatori e delle spazzatrici assumono un'incidenza trascurabile.

Rumorosità da traffico mezzi pesanti e leggeri

I mezzi pesanti che accedono all'area per il conferimento dei rifiuti agli impianti, il ritiro dei materiali trattati e degli scarti, determinano una rumorosità di entità contenuta, in relazione alla ridotta velocità di transito nell'area.

La rumorosità dei veicoli leggeri, di personale e visitatori che accedono all'area, in relazione al contenuto numero di mezzi giornalieri, apporta un contributo pressoché trascurabile al clima acustico del contesto.

12. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Al fine di poter ottenere, al momento attuale e con i dati disponibili, una stima preliminare della situazione ad interventi attuati si è proceduto secondo un percorso che, partendo dai dati disponibili dello stato di fatto degli impianti esistenti ed aggiungendo idonei elementi di incremento, consenta di valutare il rispetto normativo nella situazione finale.

Gli esistenti impianti di trattamento MULTI 1 e MULTI 2 e relative Linee accessorie, sono oggetto, da diversi anni, di periodiche valutazioni di impatto acustico nel corso delle quali, mediante rilevazioni strumentali eseguite sia in periodo diurno che in periodo notturno in diversi punti dell'area di collocazione, è stato verificato il costante rispetto normativo.

Le rilevazioni strumentali eseguite nel corso degli anni hanno consentito di stimare i livelli di potenza sonora da inserire nel modello previsionale utilizzato.

Sulla base dei dati acustici dello stato attuale, rilevati nell'intervento eseguito presso l'impianto esistente, in periodo diurno nell'estate 2021 a seguito dell'attivazione della Linea ingombranti, si è inoltre potuto quantificare il livello di potenza acustica attribuibile a tale linea di trattamento con relativo mezzo di carico operativo.

La rumorosità rilevata nel corso degli interventi strumentali in sito, più avanti descritti, riguarda le Linee MULTI 1 e MULTI 2, funzionanti con le relative Linee accessorie e precisamente la Linea selezione vetro semilavorato, la Linea valorizzazione metalli, Linea

ripasso residui e la Linea plastiche aggiuntive con le pale gommate in movimento per l'alimentazione delle stesse.

Relativamente al periodo notturno vengono utilizzati i dati del rilievo strumentale eseguito nel luglio 2020, ritenuti tuttora rappresentativi della situazione notturna non essendo, ad oggi intervenuta alcuna variazione rispetto ad allora.

13. NUOVE LINEE CON RUMOROSITÀ DA DATI TECNICI

Ai fini dell'effettuazione delle elaborazioni modellistiche dello stato futuro, allegate al presente elaborato, partendo dallo stato di fatto utilizzato per la taratura del modello sulla situazione strumentalmente rilevata, si è proceduto ai seguenti inserimenti:

- Linea di trattamento dei pneumatici fuori uso (PFU) – $L_{WA} = 87$ dB(A);
- Linea di trattamento del polistirene espanso (EPS) – $L_{WA} = 98$ dB(A);
- Linea di trattamento delle plastiche rigide (MPR) - $L_{WA} = 105$ dB(A);
- Linea di trattamento dei rifiuti legnosi - $L_{WA} = 108$ dB(A);
- Linea ripasso residui - $L_{WA} = 101$ dB(A);
- Linea MPO – $L_{WA} < 88$ dB(A).

I dati di emissione sonora delle nuove linee in progetto, precedentemente elencate, sono quantificati sulla base di informazioni tecniche fornite dai produttori, dai progettisti o dall'azienda, sulla base di rilevazioni eseguite dagli stessi su macchinari simili.

La rumorosità attribuita alla nuova Linea ripasso residui, da realizzarsi nel Lotto C in sostituzione alla medesima linea attualmente esistente nel lotto F, è stata quantificata sulla base di rilievi strumentali eseguiti in prossimità della stessa dallo scrivente tecnico.

La riorganizzazione delle aree interne comporterà una diminuzione delle movimentazioni riducendo i percorsi dei mezzi, determinando conseguentemente una riduzione delle emissioni sonore originate dagli stessi rispetto alla situazione attuale.

Le modifiche delle Linee rifiuti ingombranti, valorizzazione dei metalli e plastiche aggiuntive, riguardanti miglioramenti delle stesse ai fini dell'incremento della produzione, vengono valutate non in grado di determinare aumenti significativi delle emissioni sonore, presenti nei rilievi strumentali eseguiti.

Analoga considerazione vale per la nuova linea ripasso residui che verrà installata in sostituzione di quella esistente.

Sulla base dei rilievi strumentali eseguiti in fase di collaudo della Linea di trattamento ingombranti, l'impianto viene inserito nel modello mediante una sorgente areale con potenza sonora $L_{WA} = 108$ dB(A), comprensiva del contributo della pala gommata di alimentazione.

Relativamente all'inserimento della cabina di selezione sulla Linea di trattamento ingombranti si ritiene che la stessa apporterà un decremento delle emissioni sonore nell'ambiente esterno rispetto alla situazione attuale in area aperta, tuttavia, non essendo correttamente quantificabile a priori l'entità della riduzione si ritiene cautelativo mantenere, nel calcolo modellistico, la situazione strumentalmente rilevata in condizioni di assenza della cabina.

L'accorciamento del nastro di alimentazione della Linea MULTI 1 apporterà un minimale decremento della rumorosità emessa, ritenuto trascurabile nel calcolo modellistico, in relazione alla rumorosità complessiva del sistema di carico determinato prevalentemente dalla movimentazione della pala gommata.

L'insieme del sistema di carico della Linea MULTI 1 e pala gommata viene rappresentato, nel modello, mediante una sorgente areale con livello di potenza sonora pari a $L_{WA} = 111$ dB(A), basato sul dato di targa del mezzo di movimentazione che costituisce la sorgente prevalente opportunamente incrementato per la presenza del sistema di carico.

Le caratteristiche di potenza sonora dei due impianti esistenti MULTI 1 e 2 e relative Linee accessorie, sono state quantificate in $L_{WA} = 108$ dB(A), sulla base dei rilievi eseguiti nel corso dell'intervento dell'estate 2021 presso il sito, di cui si riporta un estratto nei successivi capitoli.

I livelli sonori rilevati sono comprensivi dei contributi dei due impianti MULTI 1 e 2, degli impianti accessori, già in precedenza elencati, della Linea ripasso residui e della movimentazione con n. 2 pale gommate.

La nuova Linea di trattamento EPS è rappresentata mediante una sorgente areale a cui viene associato un livello di potenza sonora $L_{WA} = 98$ dB(A), quantificato sulla base di misure strumentali, fatte eseguire dall'azienda su un impianto analogo della stessa, a cui si somma l'emissione di una pala gommata con $L_{WA} = 108$ dB(A).

Alla nuova Linea di trattamento legno viene attribuito un livello di potenza sonora pari a quello della Linea di trattamento ingombranti, per analogia di caratteristiche di macchinari e di lavorazioni.

Relativamente alla Linea MPR viene attribuito un livello di potenza sonora $L_{WA} = 105$ dB(A) in quanto viene utilizzato il medesimo modello di pressa della Linea ingombranti, che costituisce la sorgente principale di tutta la linea, a cui si somma il contributo di una pala gommata con $L_{WA} = 108$ dB(A).

Il dato di rumorosità della Linea di trattamento PFU è stato fornito dai progettisti sulla base di rilevazioni eseguite dagli stessi.

Gli interventi di adeguamento funzionale e rewamping su impianti esistenti vengono valutati come migliorativi sotto il profilo acustico rispetto alla situazione attuale comportando pertanto una diminuzione dei livelli sonori emessi.

In relazione a quanto espresso la situazione finale acustica, riportata nel presente elaborato, dovrà essere considerata come sovrastimata rispetto alla situazione reale, quale conseguenza dell'approccio volutamente cautelativo.

In termini temporali gli impianti vengono considerati funzionanti 24 ore su 24 ad eccezione delle Linee EPS, MPR, PFU, MPO ed ingombranti, operative nel solo periodo diurno.

In esterno alla Linea trattamento ingombranti è stata inserita una sorgente puntuale con $L_{WA} = 100$ dB(A), operativa per due ore al giorno, rappresentante il trituratore.

14. TRAFFICO VEICOLARE STRADALE

L'intervento in progetto determinerà un aumento della capacità produttiva del sito con conseguente incremento del traffico veicolare leggero e pesante sia nell'area interna che nella viabilità pubblica.

Si stima che l'incremento dei veicoli leggeri (portata < 35q) si attesti su circa 8 mezzi al giorno e quello dei veicoli pesanti si attesti sui circa 29 mezzi al giorno.

Non si prevede un incremento dei veicoli leggeri degli addetti operanti presso il sito.

15. RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI SONORI

Nel giugno 2021 sono stati eseguiti dei rilievi strumentali di livello di pressione sonora, a seguito dell'attivazione della Linea di trattamento rifiuti ingombranti, operativa nel solo periodo diurno, che saranno utilizzati per la definizione dello stato di fatto.

Nell'ambito della valutazione periodica dell'impatto acustico dell'azienda, nel mese di luglio 2020 sono stati eseguiti dei rilievi strumentali di livello di pressione sonora, in periodo diurno e notturno.

Poiché in periodo notturno, rispetto al momento attuale la situazione non è mutata, i livelli sonori relativi a tale periodo vengono utilizzati per la definizione dello stato di fatto per il tempo di riferimento notturno.

I rilievi sono stati eseguiti in diversi punti di misura, circostanti all'area di collocazione dell'impianto, identificati come idonei a rappresentare la situazione acustica della zona ed indicati nella successiva figura.

Figura n. 9

Punti di misura



3

16. RICEITTORE RESIDENZIALE PIÙ PROSSIMO ALL'IMPIANTO

L'impianto ECO-RICICLI VERITAS risulta essere collocato in area di classe VI – *Aree esclusivamente industriali*, il ricettore residenziale abitato più prossimo all'impianto si trova oltre via Moranzani (SP 23) al civico n. 38, ad una distanza intorno ai 300 metri in Linea d'aria, dall'area dell'impianto e ricade in area di classe III, dove risultano essere applicabili oltre ai

valori limite di zona per l'ambiente esterno, anche i valori limite differenziali per l'ambiente interno.

Figura n. 10

Edificio residenziale più prossimo e punto di misura



Tabella n. 2

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO

III - aree di tipo misto

VALORI	Riferimento	Diurno <i>(6.00-22.00)</i>	Notturmo <i>(22.00-6.00)</i>
Valori limite di emissione	Tabella B - art. 2	55 dB(A)	45 dB(A)
Valori limite assoluti di immissione	Tabella C - art. 3	60 dB(A)	50 dB(A)

La rumorosità che interessa l'abitazione in esame è originata dai significativi volumi di traffico veicolare stradale fluente lungo via Moranzani.

Il punto di misura n. 7 è sito in direzione dell'edificio alla distanza di 7 m dal ciglio stradale.

17. IMPIANTI IN FUNZIONE NEL CORSO DELLE MISURE

Durante l'effettuazione delle misure diurne del giugno 2021 erano in funzione i seguenti impianti:

- Linee MULTI 1 - MULTI 2 con relative Linee accessorie e Linea ripasso residui;
- Linea trattamento rifiuti ingombranti.

In entrambi i lotti erano in corso le alimentazioni degli impianti con pale gommate.

I rilievi comprendono inoltre la rumorosità originata dai transiti dei camion in arrivo ed in partenza dall'area.

Le misure notturne del luglio 2020 non comprendono la rumorosità della Linea trattamento ingombranti e dei transiti dei camion, sorgenti non presenti al momento delle misure e non presenti neanche in futuro nel periodo notturno.

18. RISULTATI DEI RILIEVI – GIUGNO 2021 – DIURNO

I rilievi strumentali del rumore ambientale presso l'area dell'impianto e presso il ricettore sono stati effettuati in data 7/6/2021, in tempo di riferimento diurno e con tempo di osservazione dalle ore 9:15 alle ore 14:00, con impianti in attività,

Tabella n. 3

Livelli sonori del rumore ambientale e residuo

PUNTO DI MISURA N.	MISURA N.	DESCRIZIONE	LIVELLO RILEVATO L_{Aeq} dB(A)
1	1	Ambientale	53.0
2	2		60.5
3	3		63.5
4	4		63.0
5	5		62.5
6	6		57.0
7	7		58.0
7	8	Residuo	57.5

Le schede di misura sono riportate in allegato al presente elaborato.

19. RISULTATI DEI RILIEVI – LUGLIO 2020 – NOTTURNO

Le rilevazioni condotte nei punti di misura precedentemente indicati, hanno fornito i successivi risultati, espressi in termini di livelli equivalenti di pressione sonora L_{Aeq} , all'interno dei tempi di riferimento diurno e notturno, arrotondati a 0.5 dB(A) come previsto al punto 3 dell'allegato B - *Norme tecniche per l'esecuzione delle misure*, del DM 16/3/1998.

Nei rumori misurati non è stata riscontrata presenza di componenti impulsive, tonali e di bassa frequenza che comportassero l'applicazione dei coefficienti correttivi K_i di cui al punto 14, allegato A, del DM 16/3/1998.

Tabella n. 4
Livelli sonori del rumore ambientale notturno

PUNTO DI MISURA N.	SCHEDA DI MISURA N.	LIVELLO RILEVATO L_{Aeq} dB(A)
1	7	49.5
2	8	50.0
3	9	58.5
4	10	49.0
5	11	58.0
6	12	55.0

Le schede di misura sono riportate in allegato al presente elaborato.

La rumorosità residua notturna, utilizzata nella taratura del modello relativamente al ricettore sito lungo via Moranzani, è stata rilevata nel corso dell'anno 2018 e si attesta sui 59.5 dB(A), confermando i livelli rilevati nei vari interventi eseguiti negli anni 2015, 2016 e 2017.

Tabella n. 5
Livelli sonori in periodo notturno – Via Moranzani

PUNTO DI MISURA N.	SCHEDA DI MISURA N.	DESCRIZIONE RUMORE	LIVELLO MISURATO L_{Aeq} dB(A)
7	9	Ambientale	61.5
7	12	Residuo	59.5

Per ciascun intervento di misura è stata a suo tempo elaborata una specifica relazione tecnica con allegati i certificati di taratura della strumentazione utilizzata.

20. PREVISIONE IMPATTO ACUSTICO

La previsione dell'impatto acustico, obiettivo del presente elaborato, è stata eseguita mediante elaborazioni modellistiche previsionali, secondo gli standard definiti dalla direttiva

europea sull'inquinamento acustico, recepita in Italia con il D.Lgs. 19 agosto 2005, n.194 - *Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*, sulla base della situazione acustica attuale dell'area, strumentalmente rilevata mediante gli interventi precedentemente descritti, nonché sulla base dei contributi delle varie sorgenti sonore previste nella situazione a progetto realizzato ed in condizioni di normale attività.

21. MODELLO PREVISIONALE E STANDARD DI CALCOLO

Le elaborazioni previsionali della situazione post-opera, sulla base dei dati acustici relativi alla situazione attuale, sono state eseguite mediante l'utilizzo del software previsionale SoundPLAN prodotto da SoundPLAN GmbH.

Il modello previsionale adotta come riferimenti di calcolo lo standard NMPB-Routes-96 (SETRA-CERTU-LCPC-CSTB) per il rumore di origine stradale e lo standard ISO 9613-2 1996 per il rumore di origine industriale.

Tali standard costituiscono i riferimenti indicati dalla Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/6/2002, recepita con DLgs n. 194/2005, come metodi di calcolo per il rumore del traffico veicolare stradale e per il rumore di origine industriale.

22. ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI

Mediante modello previsionale sono state eseguite delle elaborazioni di calcolo relative alla situazione futura, a progetto completato ed in piena attività, sulla base dei dati rilevati sul campo relativi al funzionamento degli impianti MULTI 1 e 2 con relative Linee accessorie, della Linea ripasso residui e della Linea ingombranti, a cui sono stati sommati i contributi dei nuovi interventi a progetto.

Preliminarmente è stato elaborato lo stato attuale, diurno e notturno, sulla base dei valori strumentalmente rilevati, utilizzati per la taratura del modello (Tav. n. 1 e 2).

Sulla base dello stato attuale, sono stati quindi introdotti i contributi, in termini di rumorosità immessa nell'ambiente esterno, della futura presenza degli impianti di progetto, ottenendo la situazione dello stato futuro (Tav n. 3 e 4).

Gli elaborati previsionali riportano l'andamento spaziale dei livelli equivalenti di pressione sonora L_{Aeq} del rumore ambientale rappresentato mediante curve di isolivello.

23. ANALISI DEI RISULTATI

Dall'analisi dei risultati delle elaborazioni modellistiche previsionali, eseguite con le modalità e le ipotesi in precedenza esposte e riportate nelle cartografie degli isolivelli, allegate alla presente relazione, si evince quanto segue:

- lo stato acustico attuale, assunto come base di partenza, rispetta i valori limite normativi previsti dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale per la classe di appartenenza dell'area;
- lo stato futuro, successivo all'attuazione del progetto, determina contenuti incrementi dei livelli di rumorosità nell'ambiente esterno, di entità tale da mantenere la situazione entro i limiti normativi vigenti, sia per le immissioni che per le emissioni in quanto le curve di isolivello relative a 65 e a 70 dB(A) si mantengono sempre all'interno dell'area aziendale;
- presso il punto di misura sito in prossimità del ricettore presente lungo via Moranzani, i livelli del rumore ambientale previsti non subiscono pressoché alcuna variazione essendo quantificati dal calcolo modellistico previsionale in 58.0 dB(A) per il periodo diurno e 61.5 dB(A) per il periodo notturno.

Considerati i livelli del rumore residuo, quantificati strumentalmente in 57.5 dB(A) per il periodo diurno e 59.5 per il periodo notturno, si stima che all'interno degli ambienti abitativi del ricettore in esame i valori limite differenziali risultino essere rispettati in quanto la differenza fra rumore ambientale previsto e rumore residuo rilevato, già in ambiente esterno risulta essere inferiore ai valori limite differenziali.

Va comunque osservato che presso il citato ricettore i livelli sonori sono determinati dal traffico veicolare stradale fluente lungo via Moranzani a cui si somma il traffico aereo in fase di atterraggio all'aeroporto Marco Polo di Tesserà.

Tali livelli non subiranno variazioni rispetto allo stato attuale, attribuibili agli interventi in progetto sull'impianto di ECO-RICICLI VERITAS srl, sito a circa 300 m di distanza dall'edificio rispetto a via Moranzani sita invece circa 80 m.

24. FASE DI CANTIERE

Gli interventi previsti dal progetto consistono prevalentemente in operazioni di montaggio meccanico delle nuove Linee di selezione plastiche, MPR, EPS, MPO e della cabina della Linea ingombranti, di installazione delle strutture metalliche con relative coperture e di posizionamento dei pannelli tipo Jersey e loro fissaggio a terra.

Tali operazioni, prevalentemente di tipo manuale, verranno effettuate con l'ausilio di attrezzature ed utensili a contenuta rumorosità e non costituiranno oggetto di emissioni sonore di particolare entità.

Non sono previsti interventi demolitivi con impatti acusticamente significativi.

Macchine ed attrezzature utilizzate per la realizzazione delle opere citate possono essere definiti a contenuta emissione sonora.

Il sollevamento delle strutture metalliche e dei pannelli di copertura verrà eseguito mediante l'utilizzo di un'autogru e con ausilio di piattaforme per lavoro in elevazione per gli addetti alle operazioni di montaggio.

Le macchine e le attrezzature utilizzate per le lavorazioni nella fase di cantiere rispetteranno i valori limite stabiliti dal decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 262 - *Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.*

Considerati i significativi livelli sonori presenti nell'area aziendale determinati dal funzionamento degli attuali impianti di trattamento e valutato che l'attività della fase di cantiere verrà svolta con gli stessi in normale attività, si valuta che la contestuale fase di cantiere non sarà in grado di apportare alcuna significativa variazione in incremento dei livelli sonori già presenti.

25. TECNICO COMPETENTE – LEGGE 447/95

Il presente elaborato è stato redatto dal Dott. Vito Simionato, Tecnico Competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2 commi 6, 7 e 8 della Legge 447/95, iscritto al n. 1069 dell'Elenco nazionale ENTECA.

26. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA

I valori limite normativi per l'ambiente esterno, applicabili all'area in esame nella situazione attuale, risultano essere rispettati.

L'attuazione degli interventi in progetto, descritti nella presente relazione tecnica, sotto il profilo acustico comporterà un contenuto incremento della rumorosità dell'area, che rimarrà comunque entro i valori limite normativi stabiliti dal Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Presso il ricettore residenziale più prossimo, sito oltre via Moranzani l'attuazione dell'intervento non comporterà pressoché alcuna sostanziale variazione dei livelli sonori rispetto allo stato attuale.

L'intervento in progetto risulta pertanto essere compatibile, sia in termini di immissioni che di emissioni, con i valori limite della zona, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione della popolazione dall'inquinamento acustico.

IL TECNICO

Dott. Vito SIMIONATO

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 73/2005 n. 82
dal Dott. Vito Simionato*

Tecnico Competente – Legge n. 447/95
iscritto al n. 234 dell'Elenco della Regione Veneto
e al n. 1069 dell'Elenco Nazionale

ALLEGATI

1. Schede di misura – Giugno 2021 e Luglio 2020
2. Elaborazioni modellistiche previsionali

ALLEGATO N. 1

SCHEDE DI MISURA

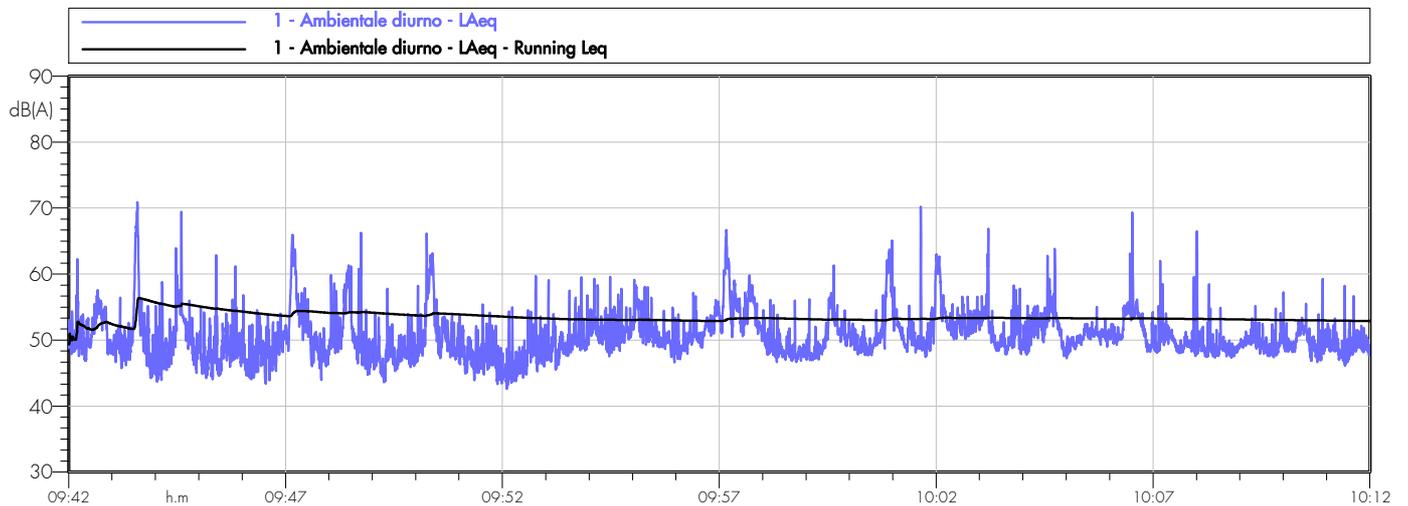
Impianti MULTI 1 e MULTI 2
e impianto ingombranti
Periodo diurno – Giugno 2021

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

1

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 52.9 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **1**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 1 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

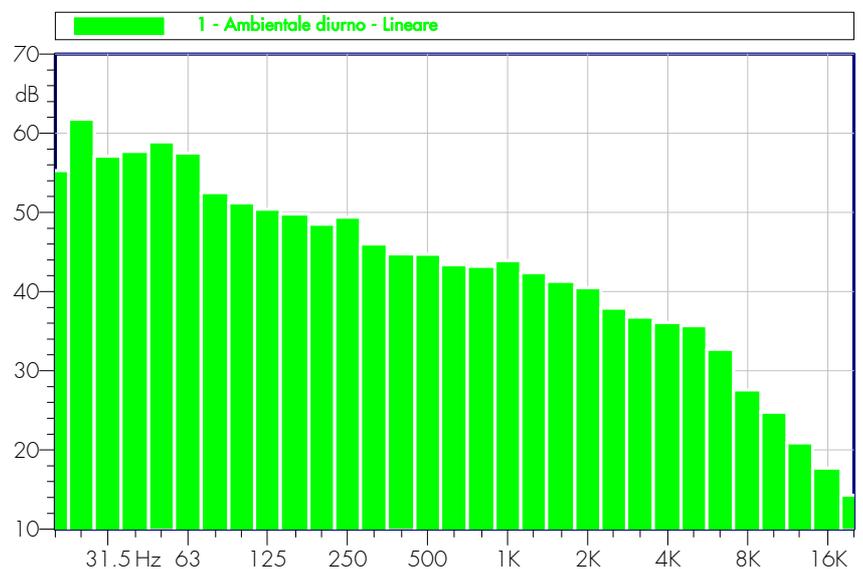
Località MALCONTENTA - Via della Geologia

Data misura 07/06/2021

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 09:42:59

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

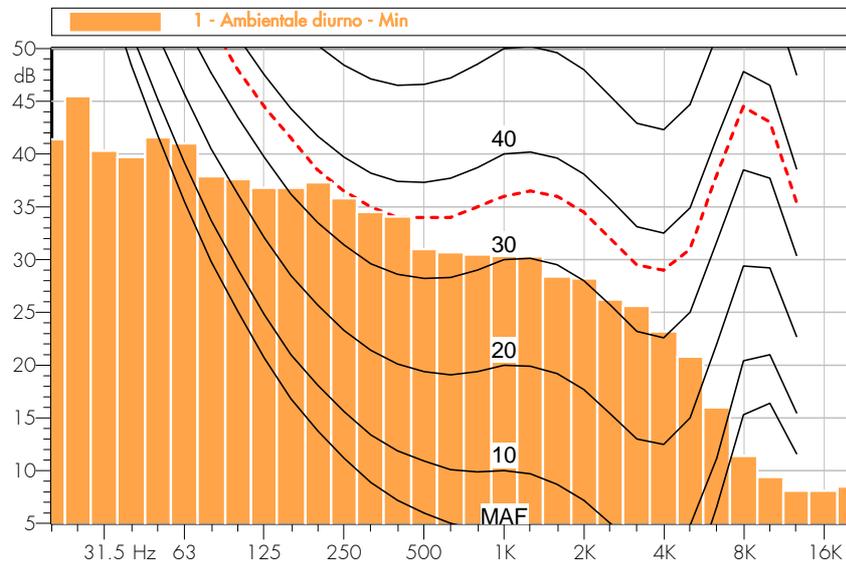


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

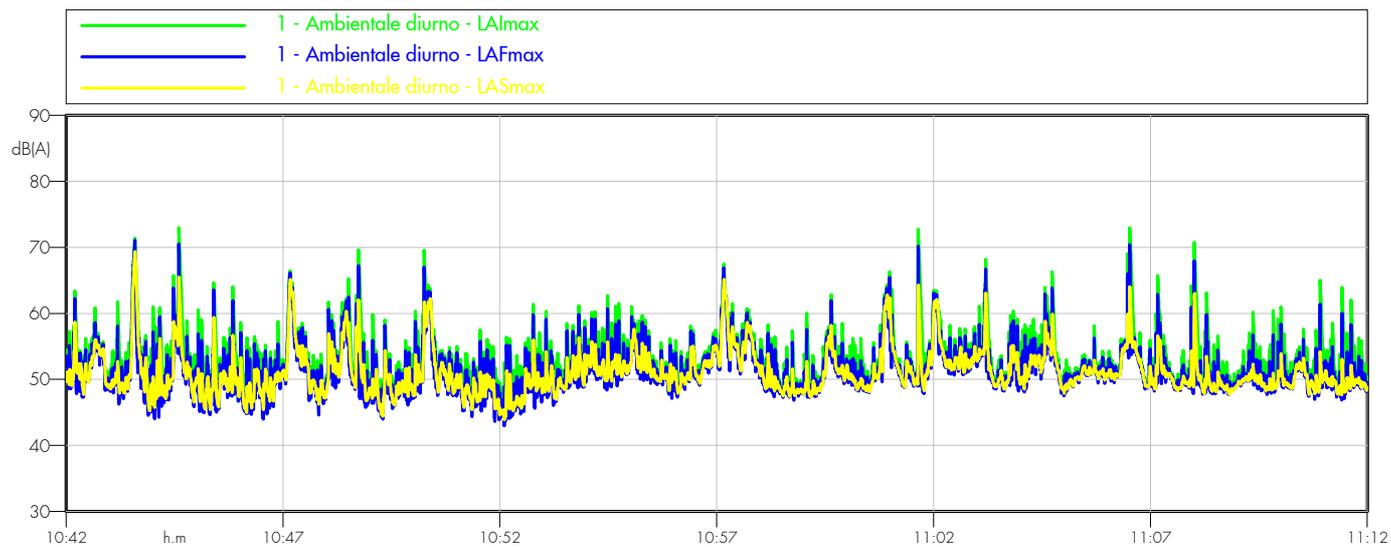
1

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



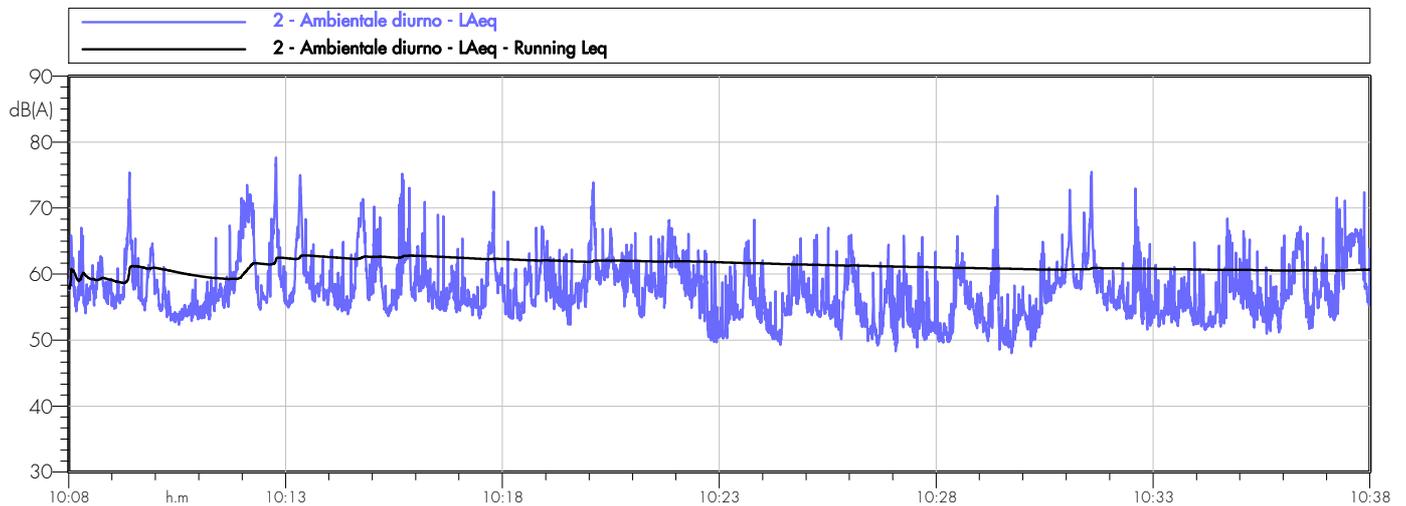
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

2

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 60.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **2**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 2 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

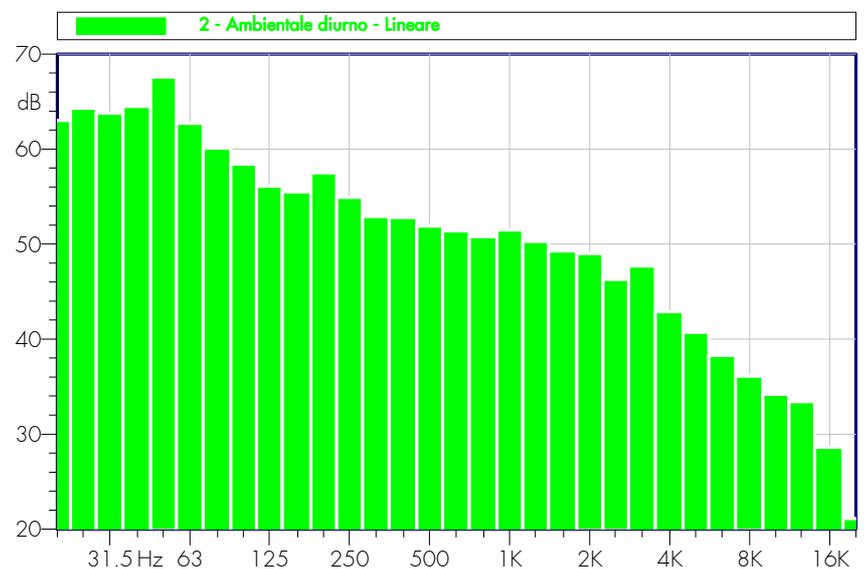
Località MALCONTENTA - Via della Geologia

Data misura 07/06/2021

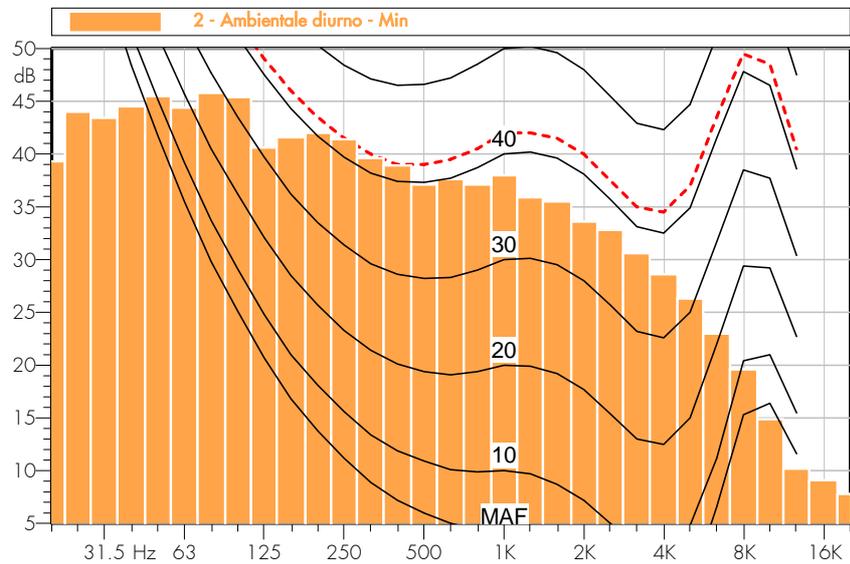
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 10:08:46

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

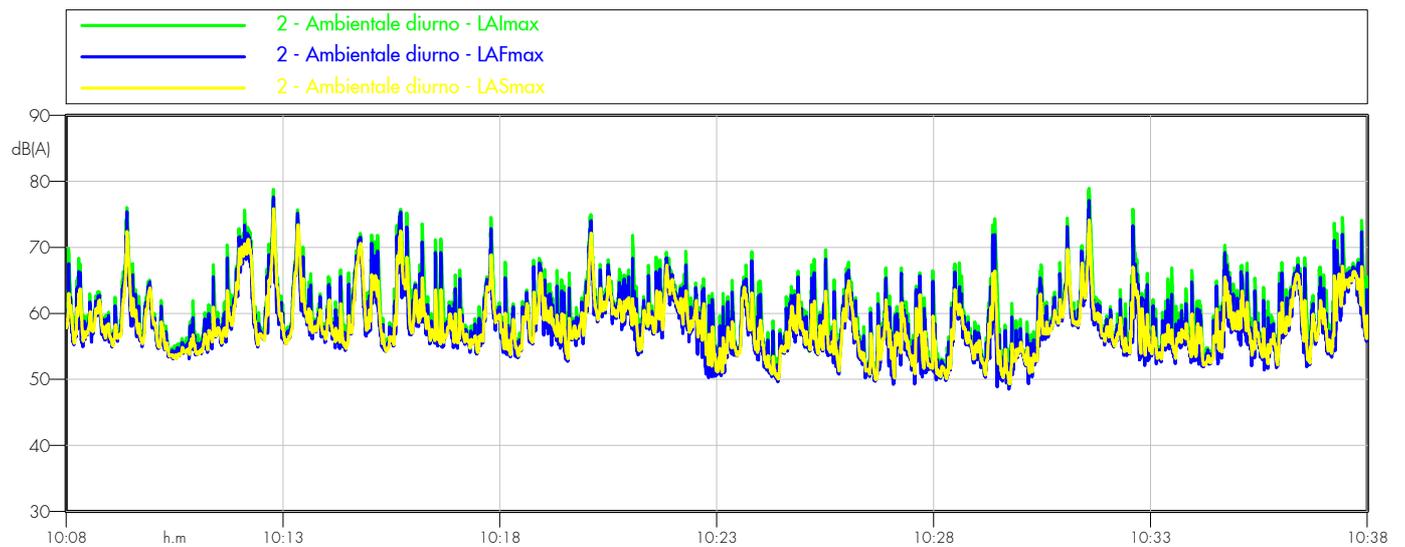


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



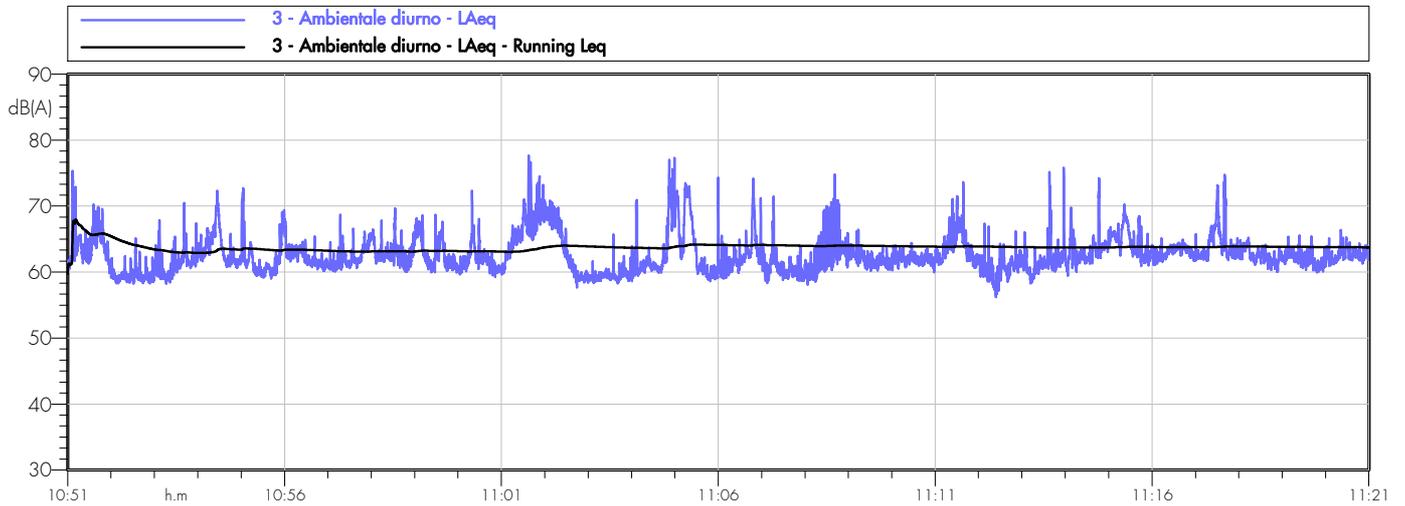
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

3

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 63.7 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **3**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 3 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località MALCONTENTA - Via della Geologia

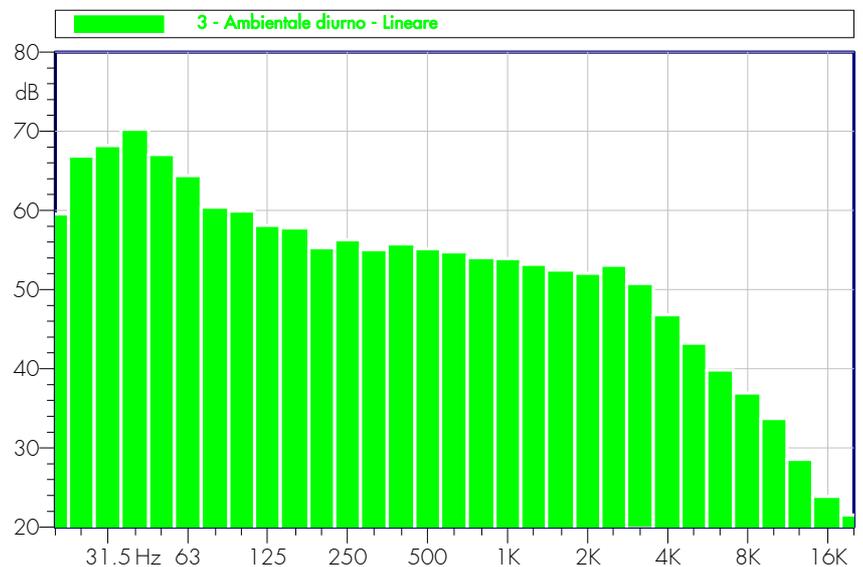
Data misura 07/06/2021

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 10:51:43

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

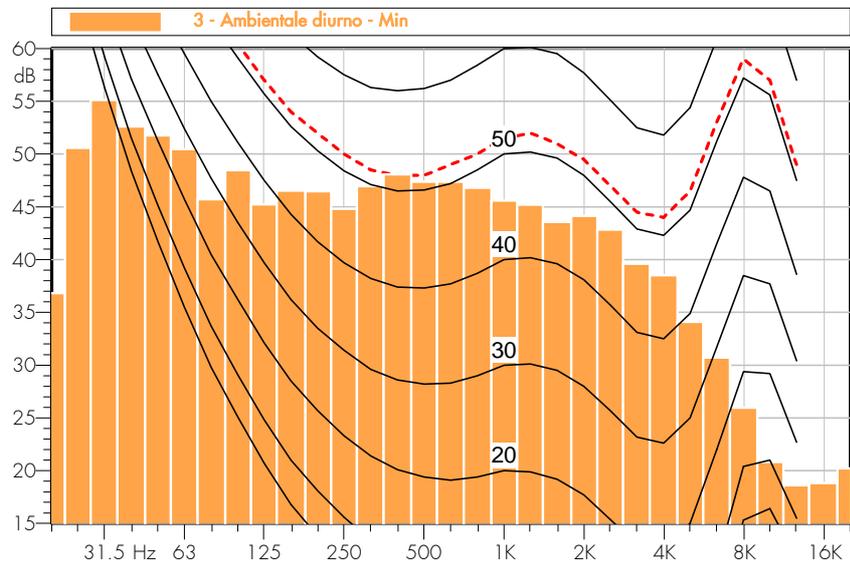


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

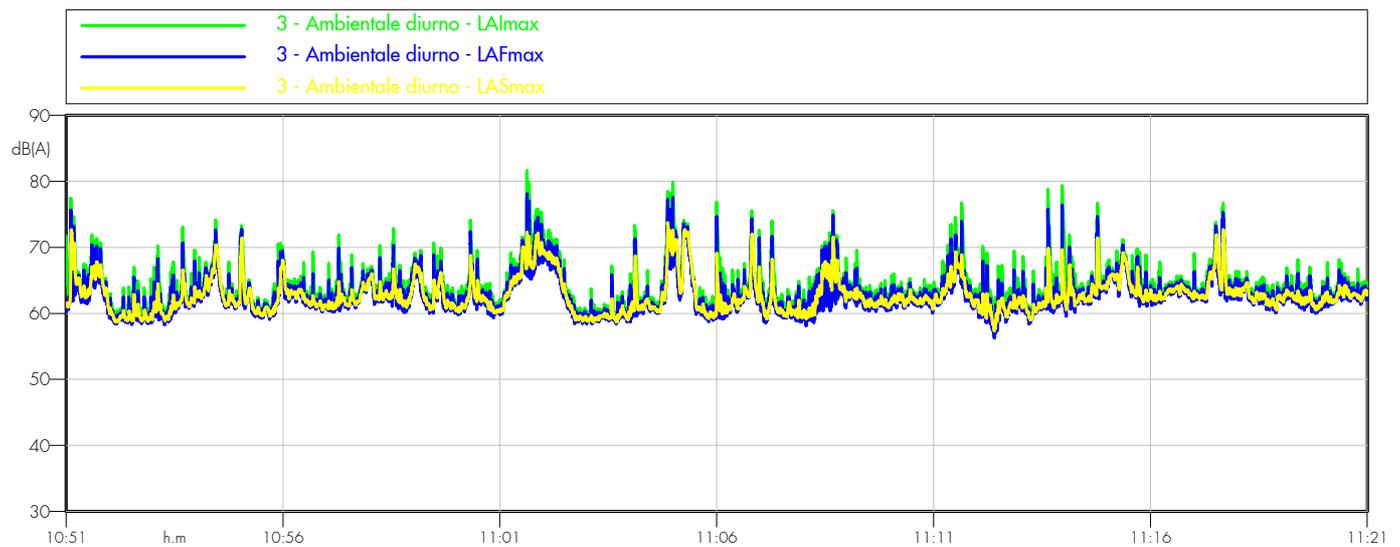
3

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



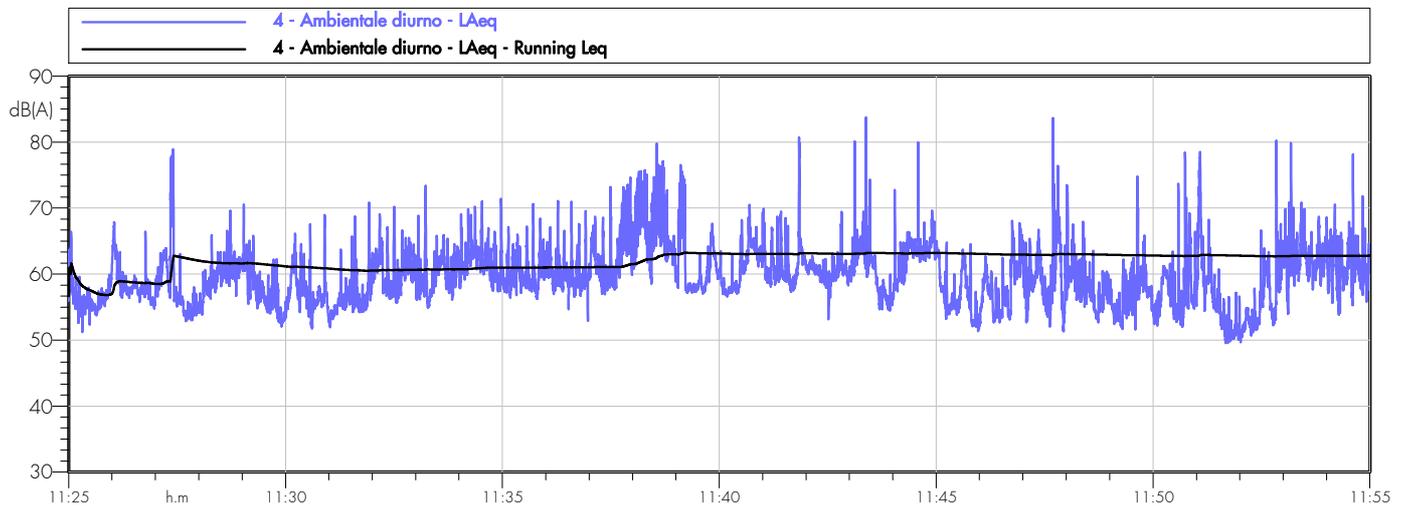
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

4

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 62.8 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **4**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 4 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località MALCONTENTA - Vai della Geologia

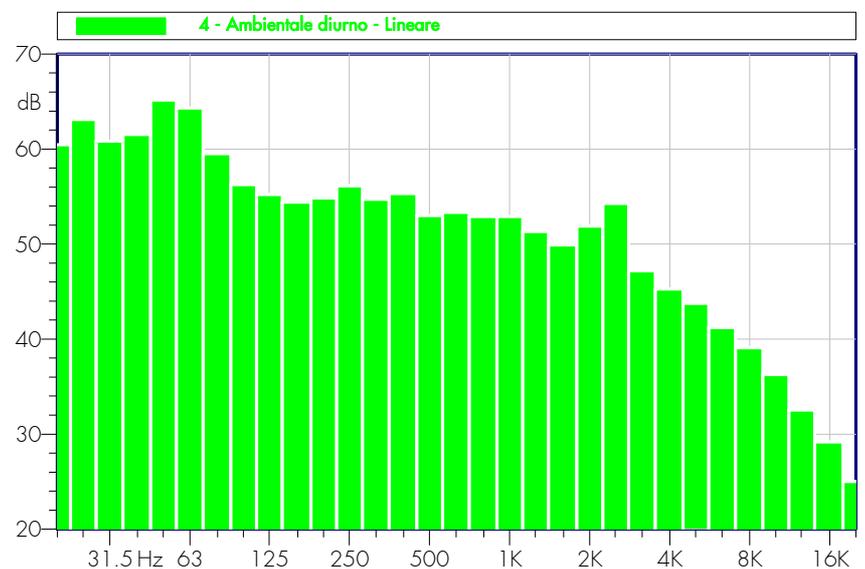
Data misura 07/06/2021

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 11:25:49

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

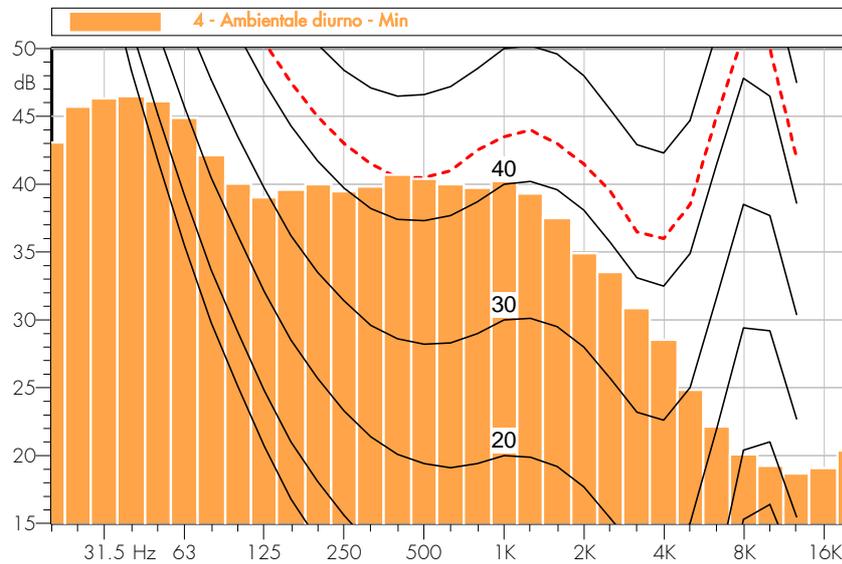


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

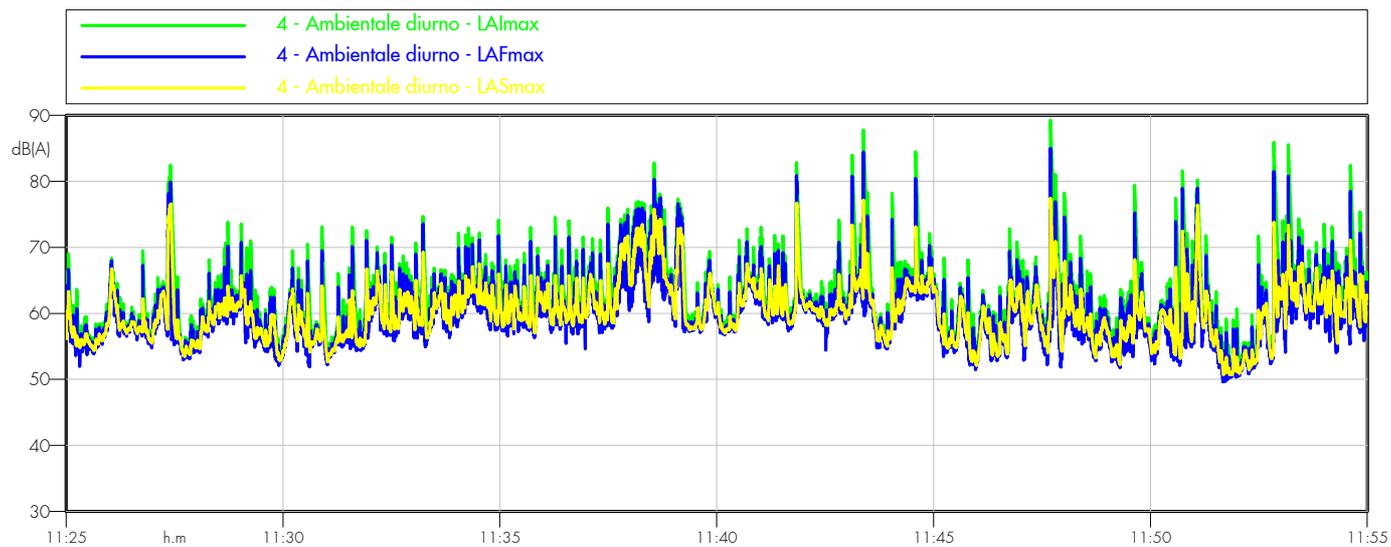
4

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



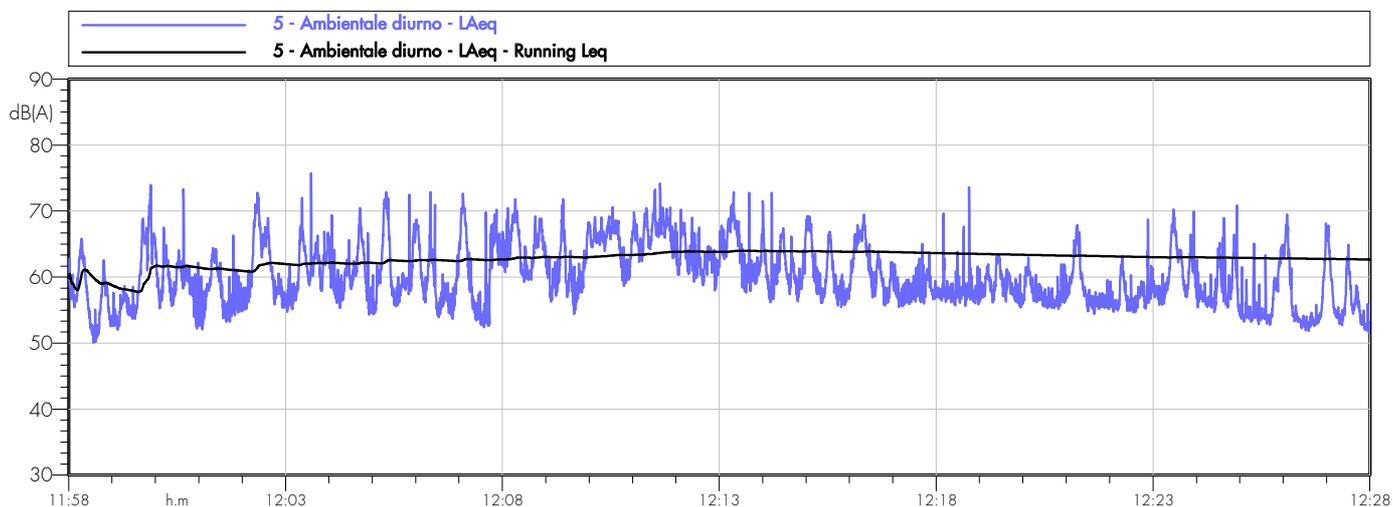
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

5

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 62.7 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **5**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 5 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

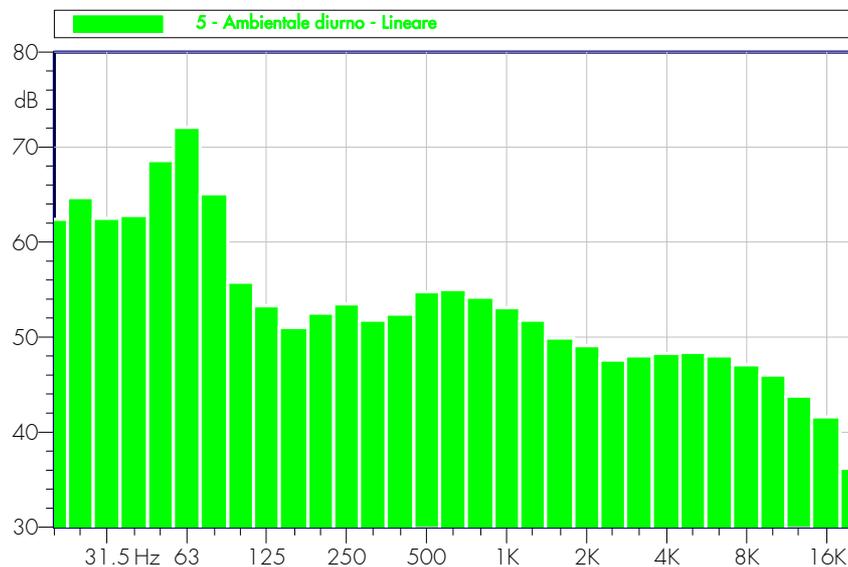
Località MALCONTENTA - Via della Geologia

Data misura 07/06/2021

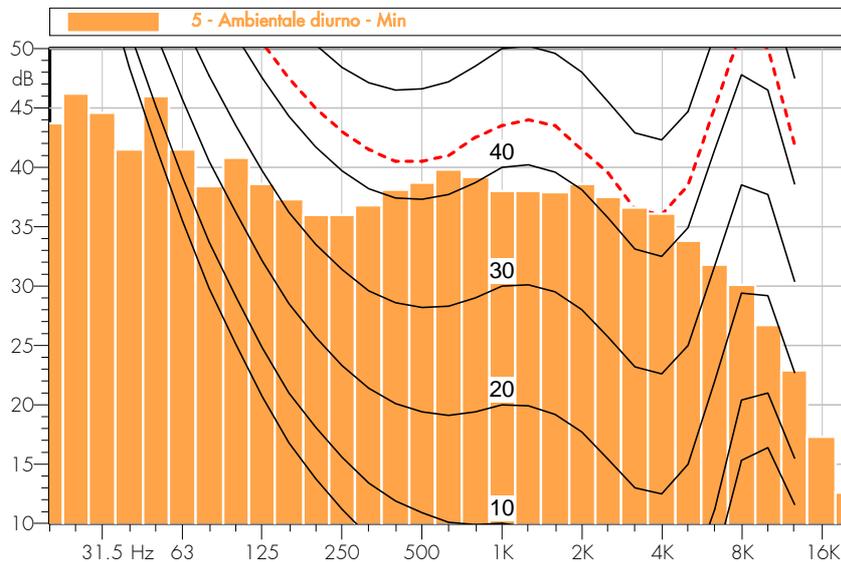
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 11:58:49

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

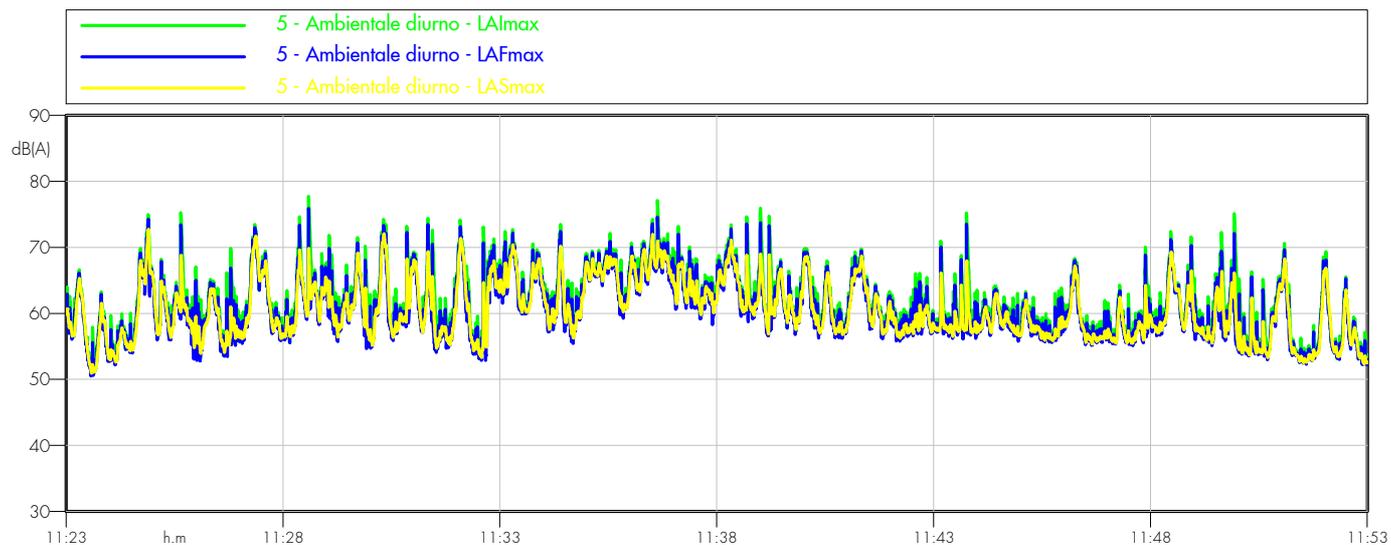


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



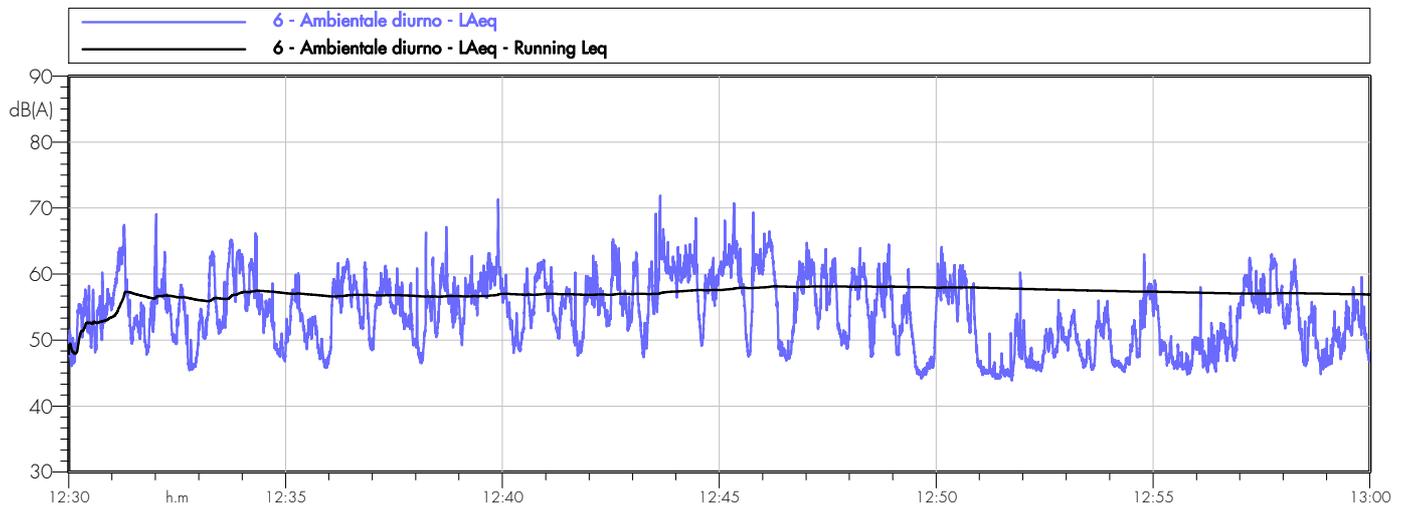
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

6

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 56.9 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **6**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 6 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località MALCONTENTA - Via della Geologia

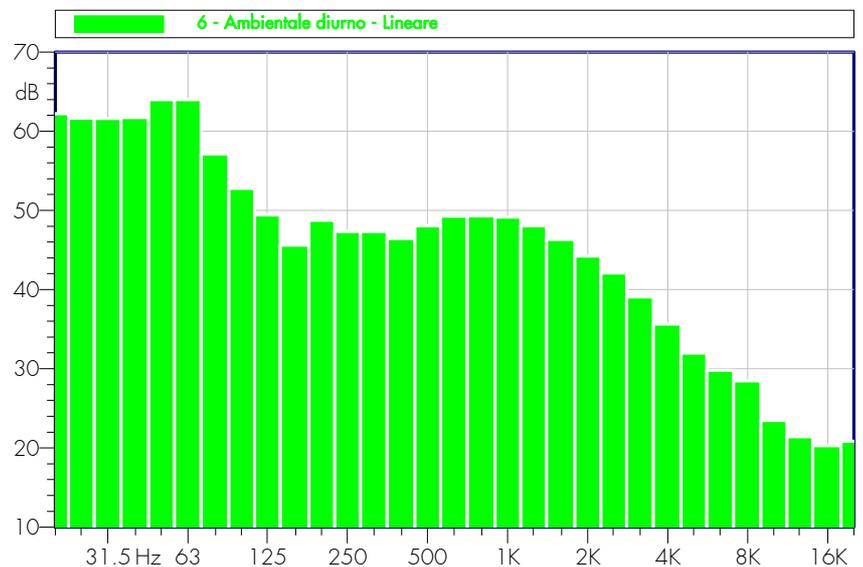
Data misura 07/06/2021

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 12:30:24

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

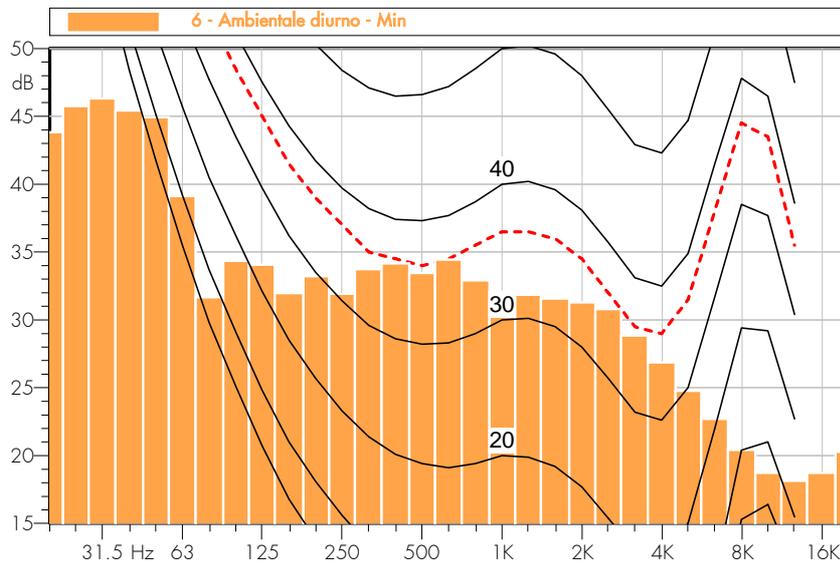


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

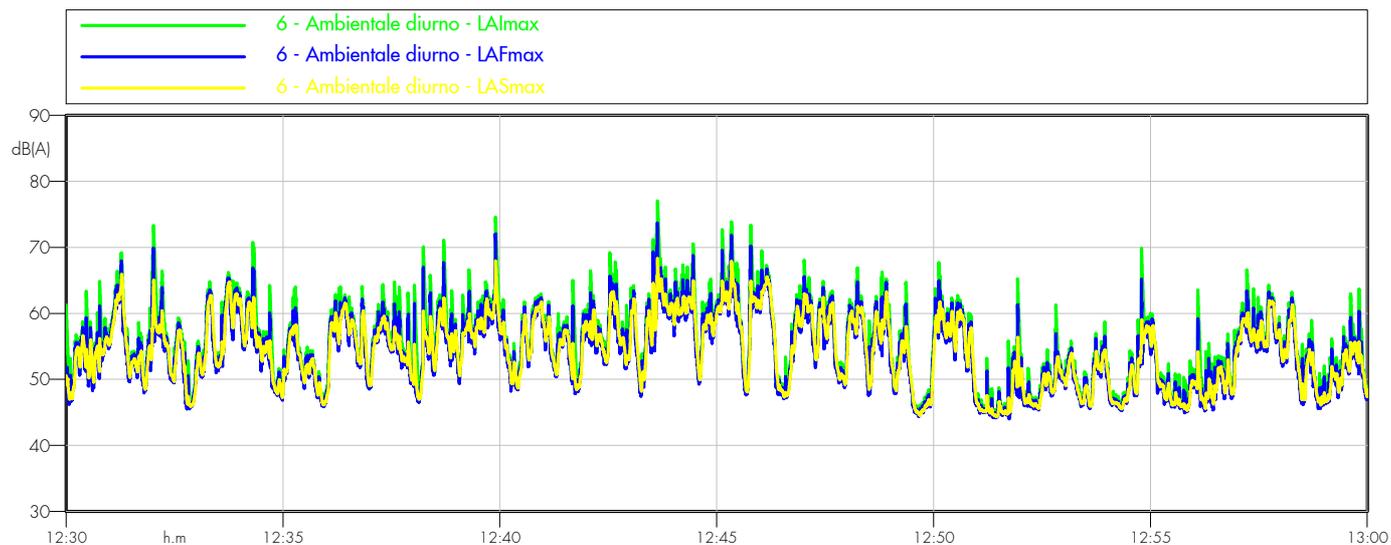
6

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



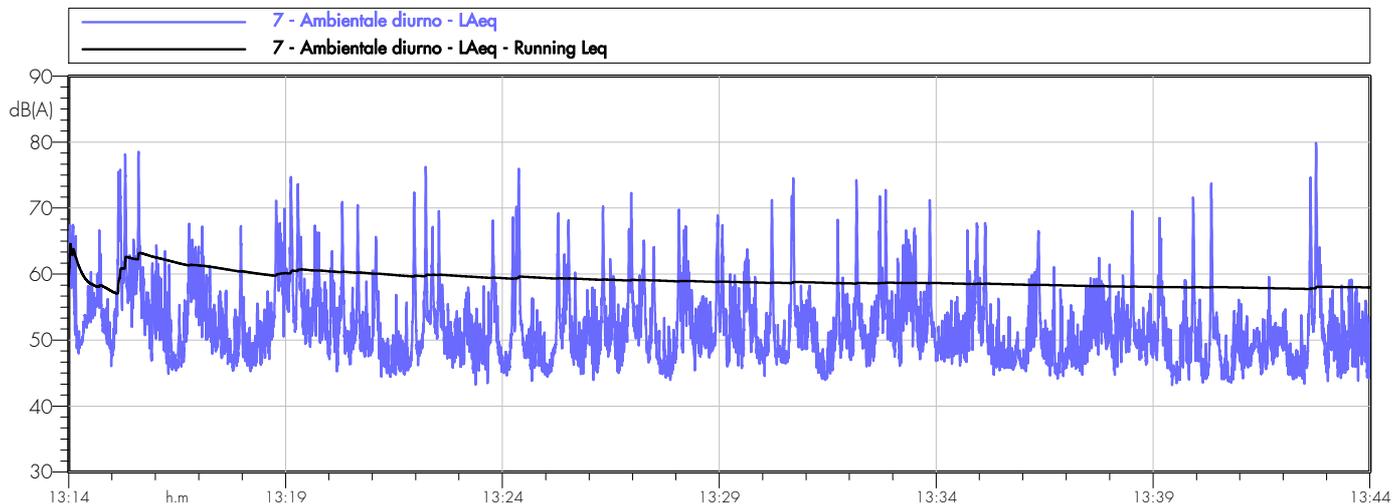
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

7

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 58.0 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n.

7

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 7 - Ambientale diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

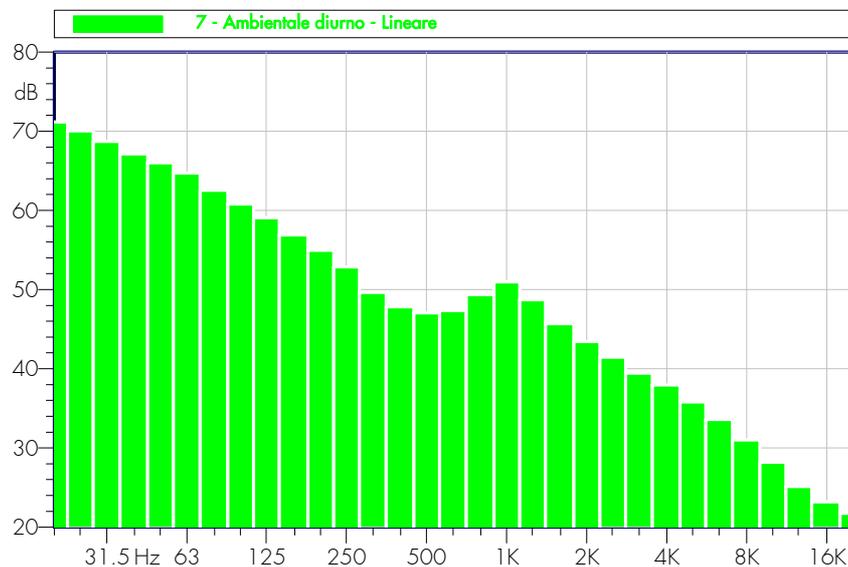
Località MALCONTENTA - Via della Geologia

Data misura 07/06/2021

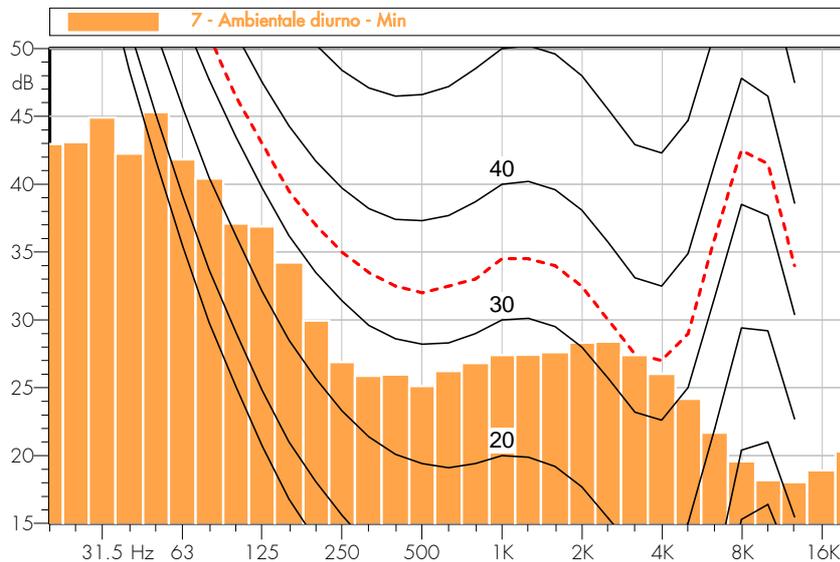
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 13:14:15

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

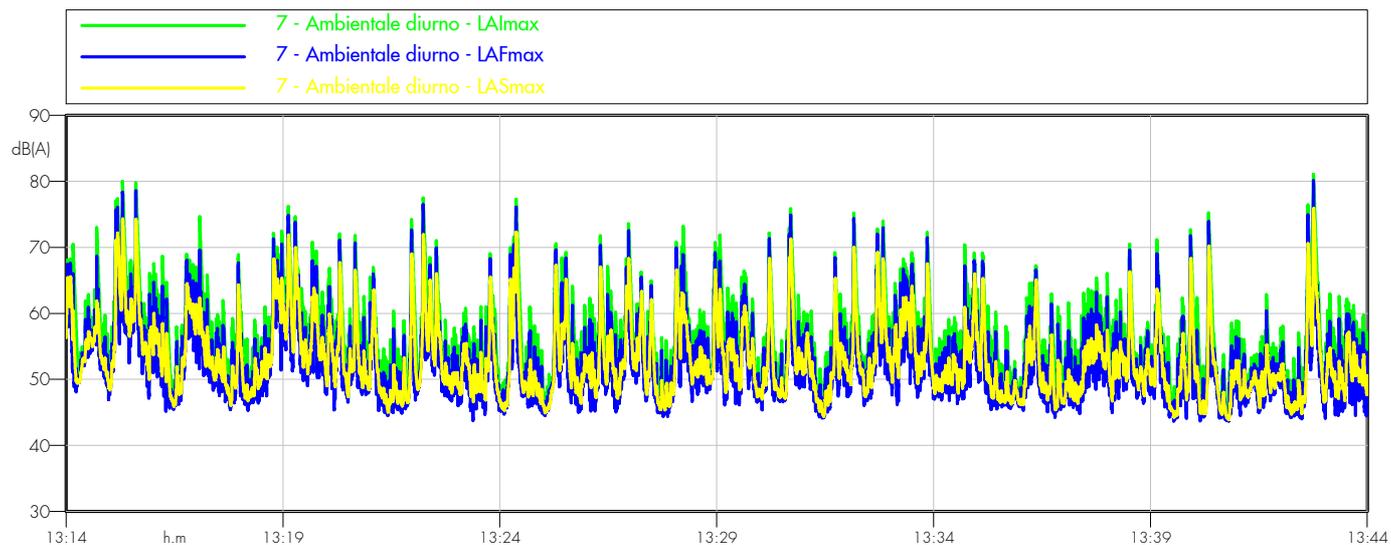


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



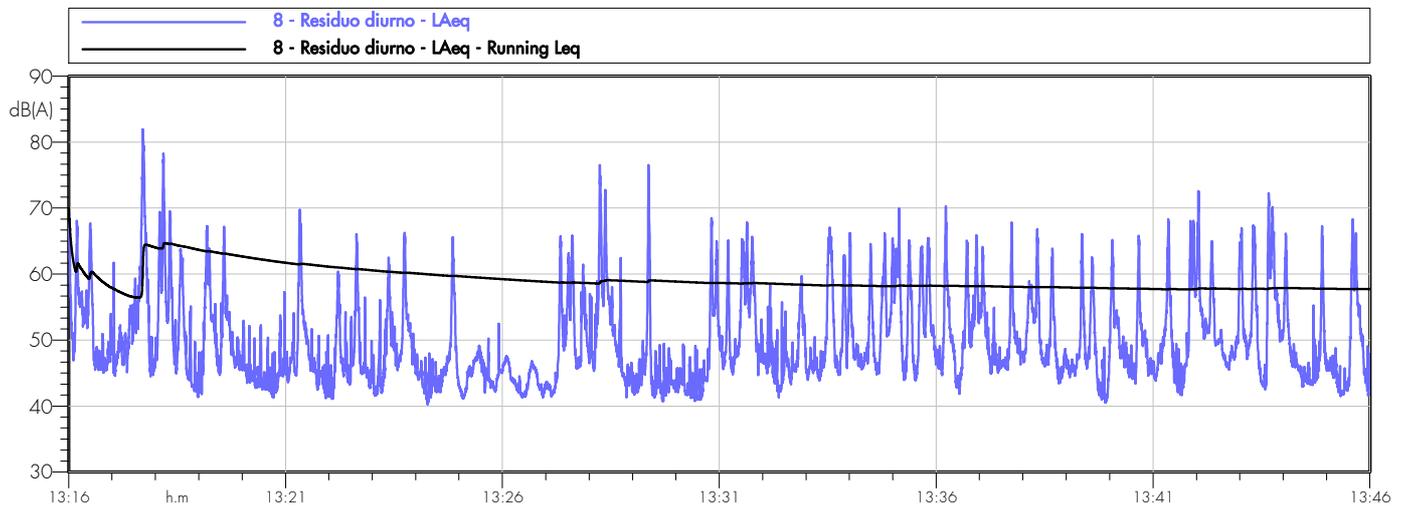
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

8

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 57.7 dB(A)

DATI DI MISURA

Punto n. **7**

Rumore RESIDUO - Ambiente ESTERNO

Misura 8 - Residuo diurno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

Località MALCONTENTA - Via della Geologia

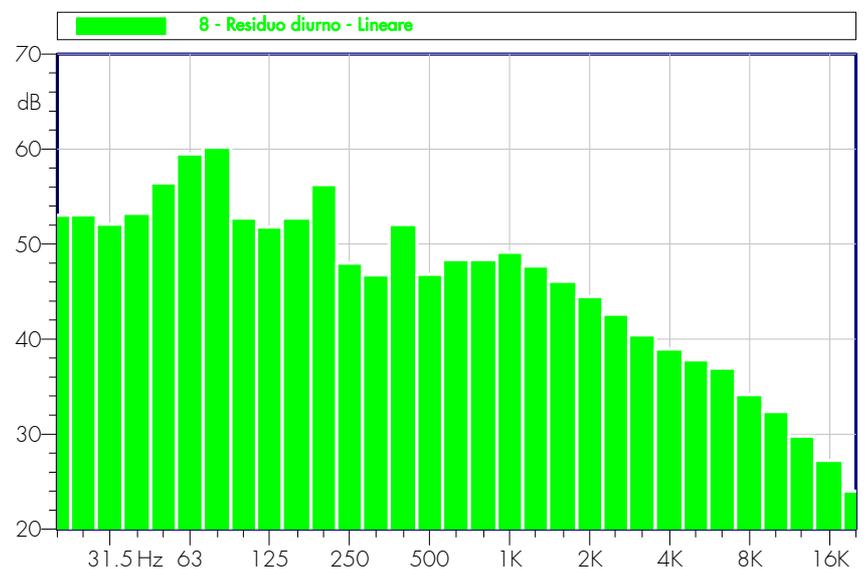
Data misura 13/06/2021

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 13:16:05

Tempo di riferimento DIURNO (6:00 - 22:00)

ANALISI DI SPETTRO

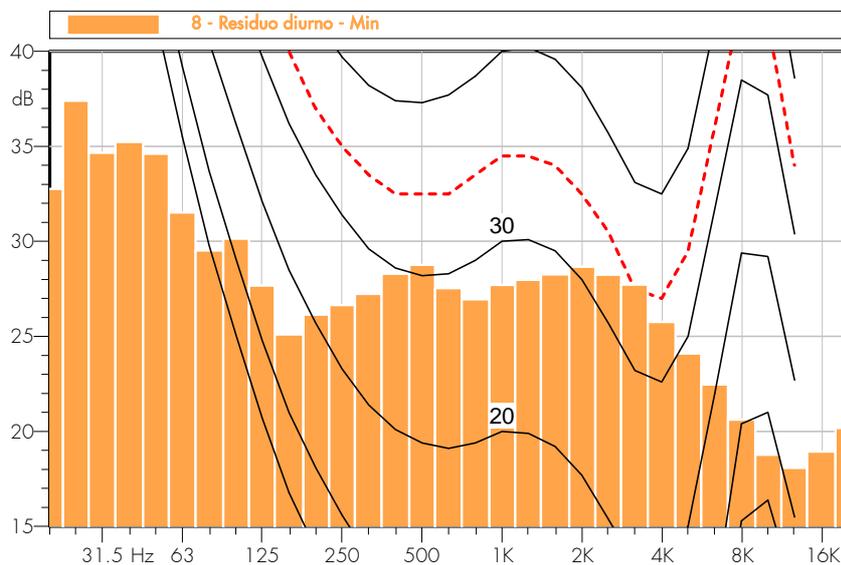


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

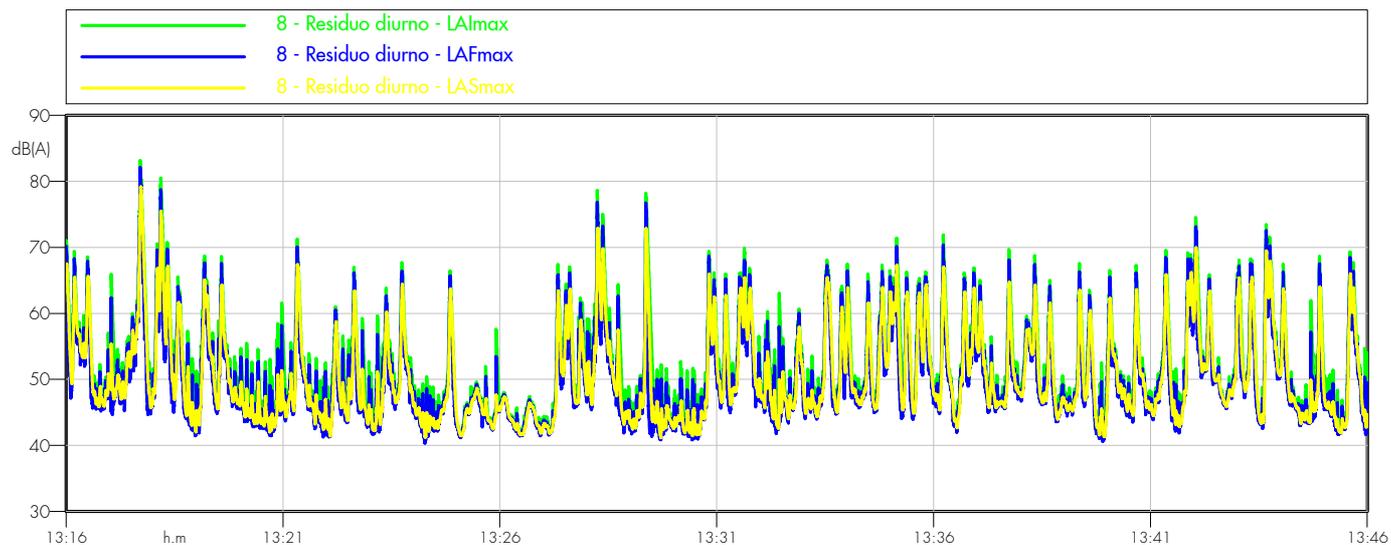
8

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

SCHEDE DI MISURA

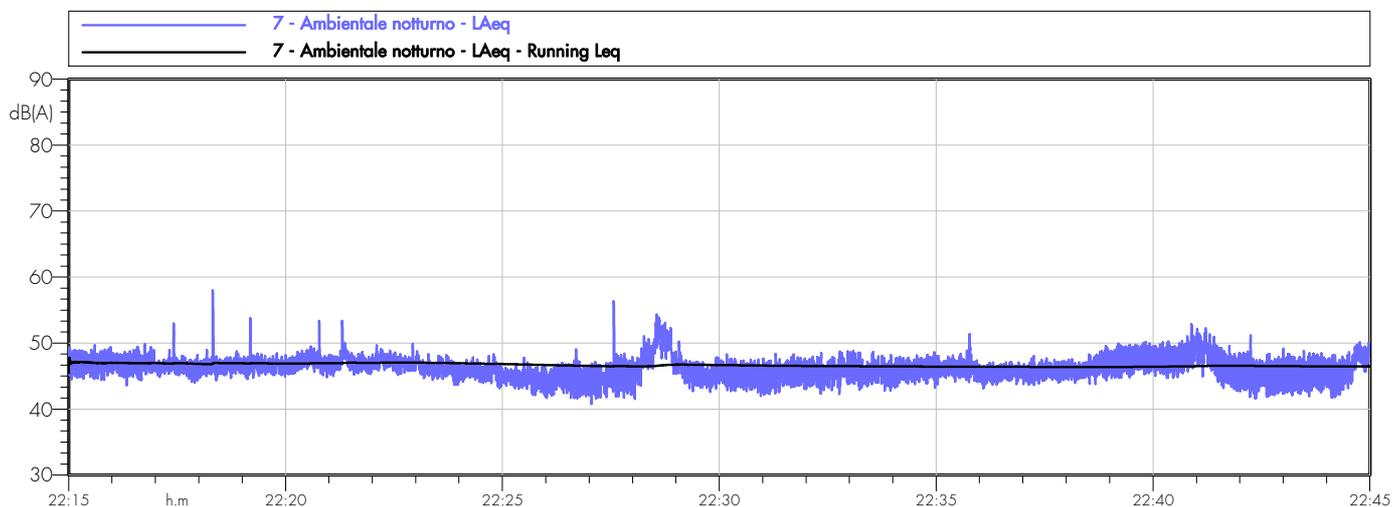
Impianti MULTI 1 e MULTI 2
Periodo notturno – Luglio 2020

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

7

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 46.5 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **1**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 7 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

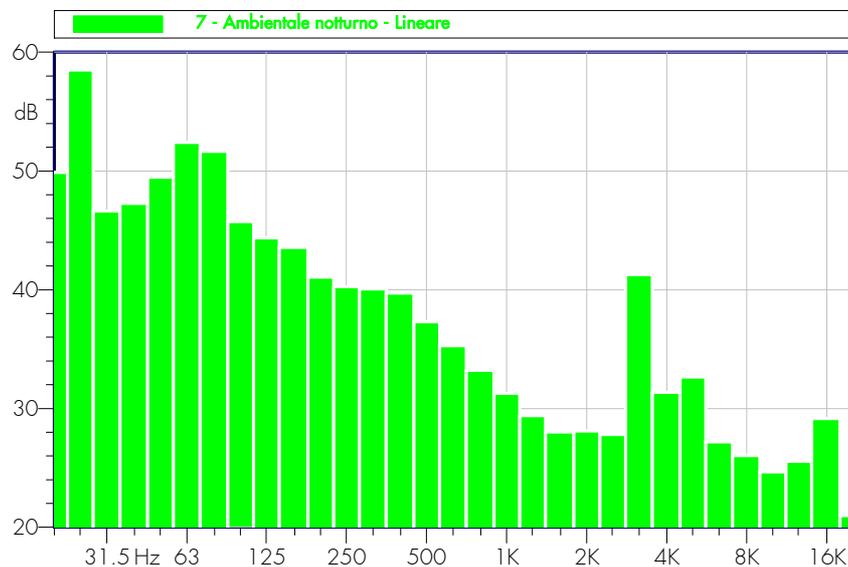
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 23/07/2020

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 22:15:30

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

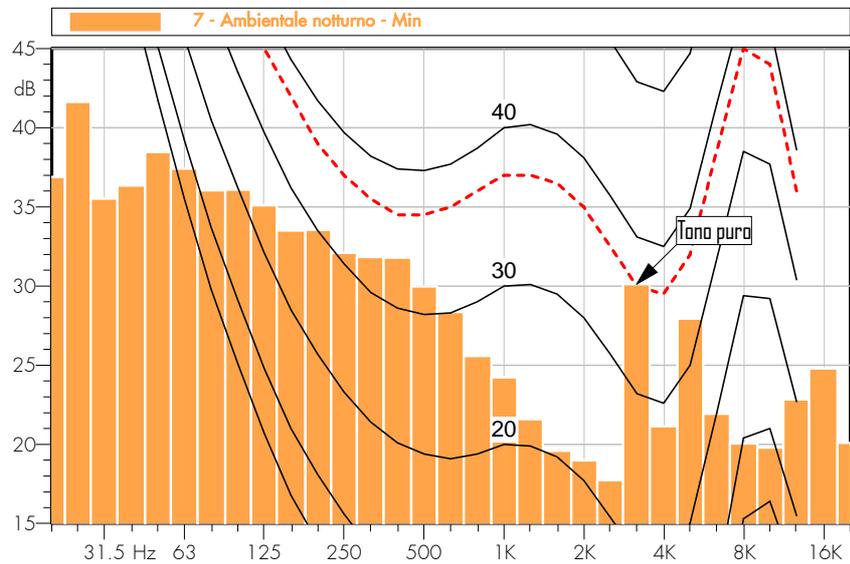


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

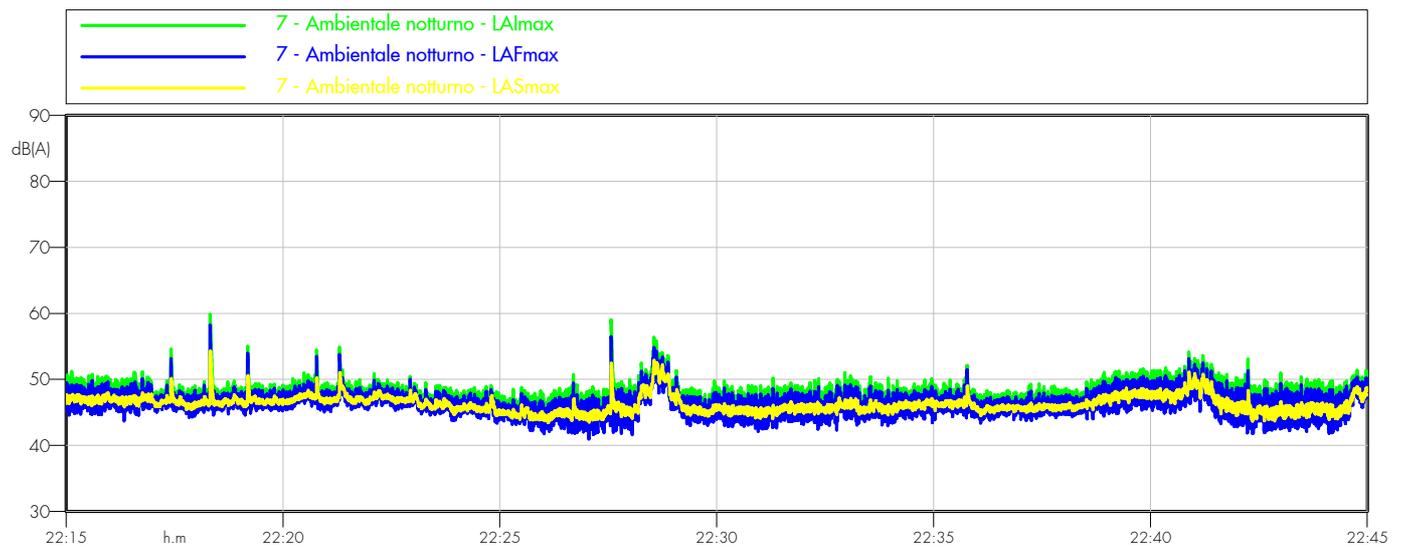
7

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



PRESENTE

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



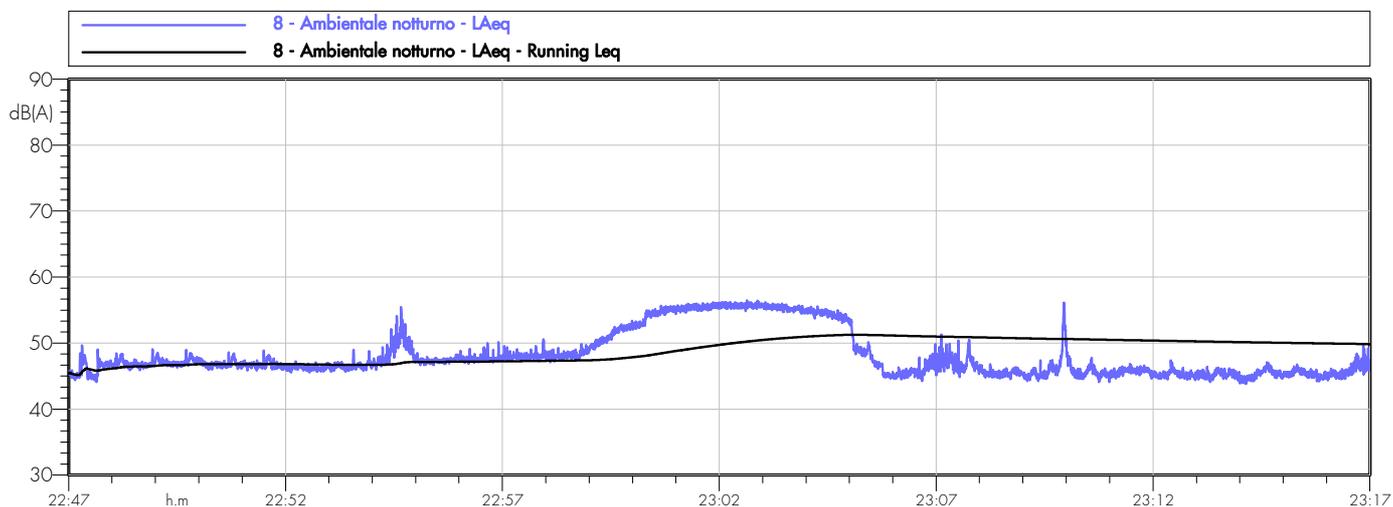
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

8

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 49.9 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **2**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 8 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

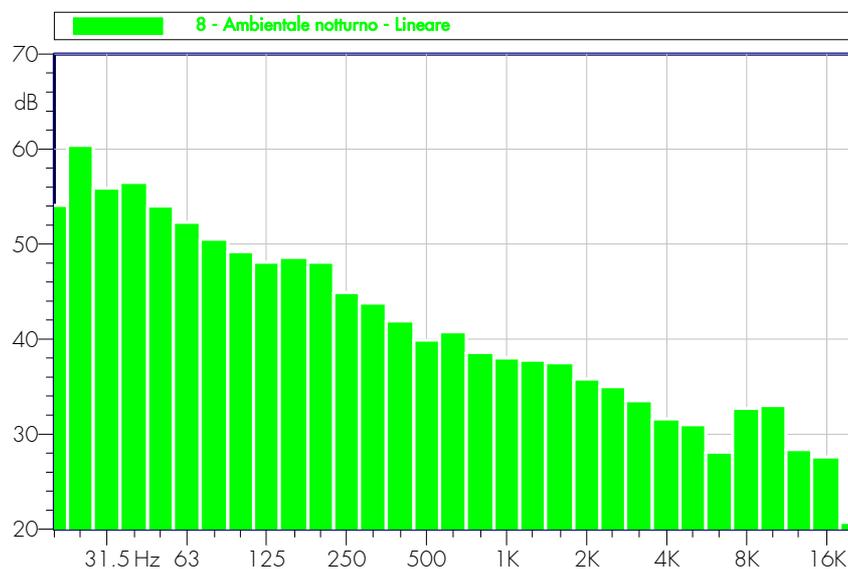
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 23/07/2020

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 22:47:33

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

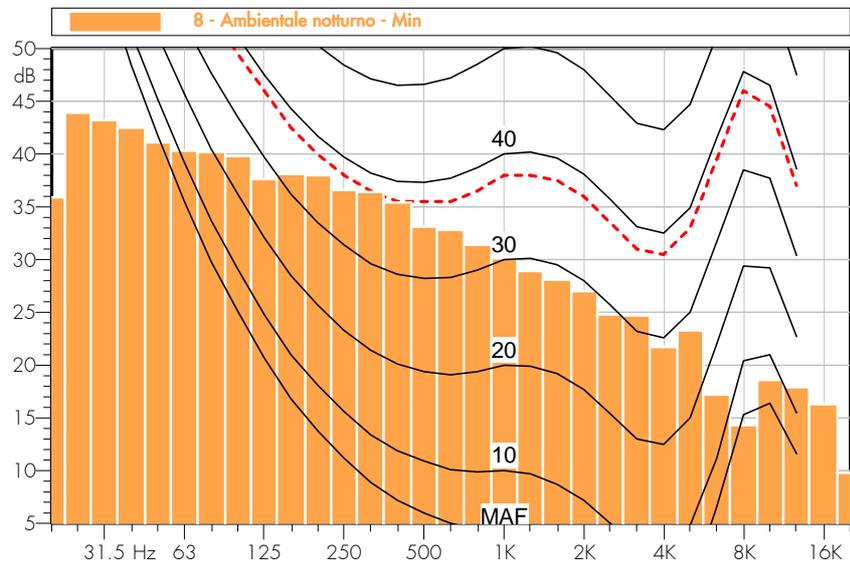


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

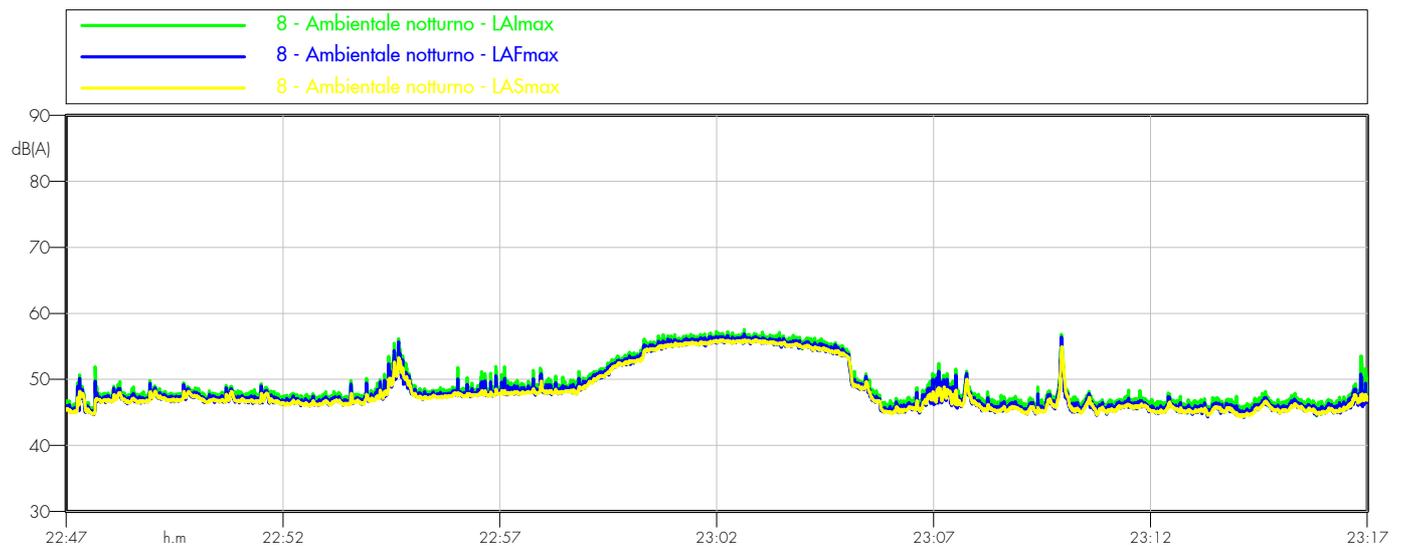
8

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



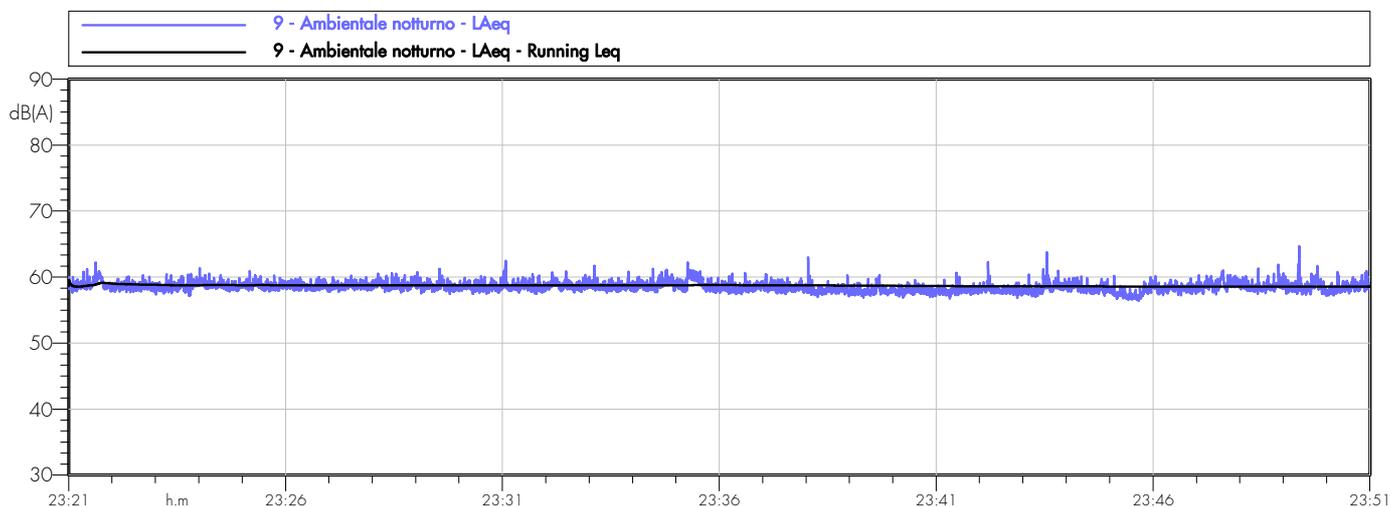
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

9

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 58.6 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **3**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 9 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

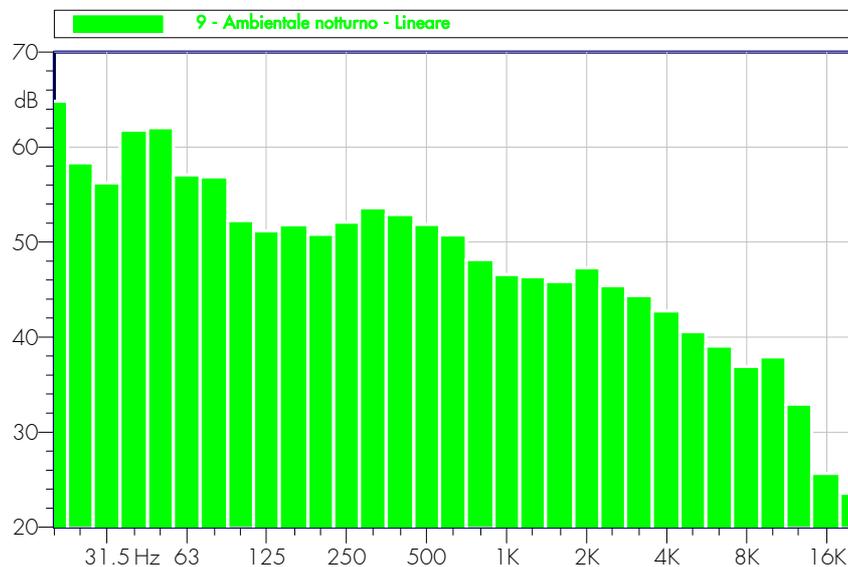
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 23/07/2020

Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 23:21:49

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

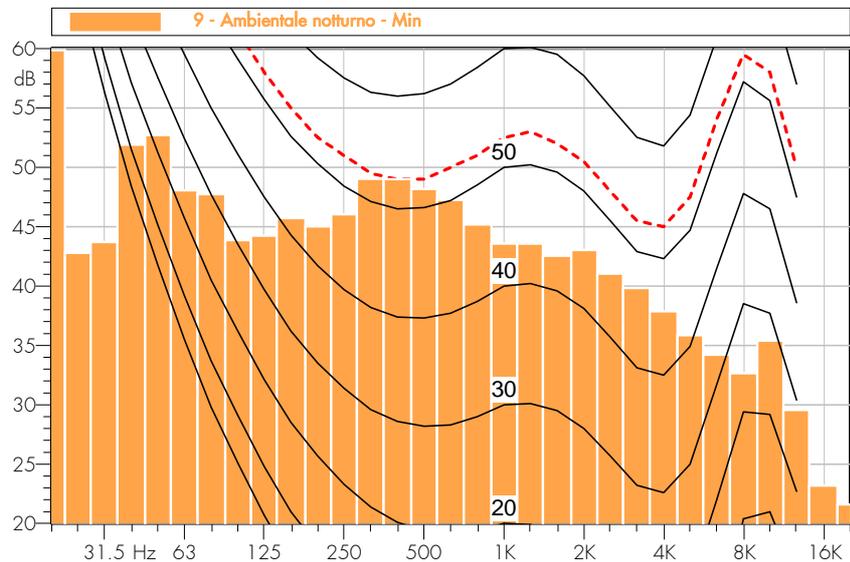


RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

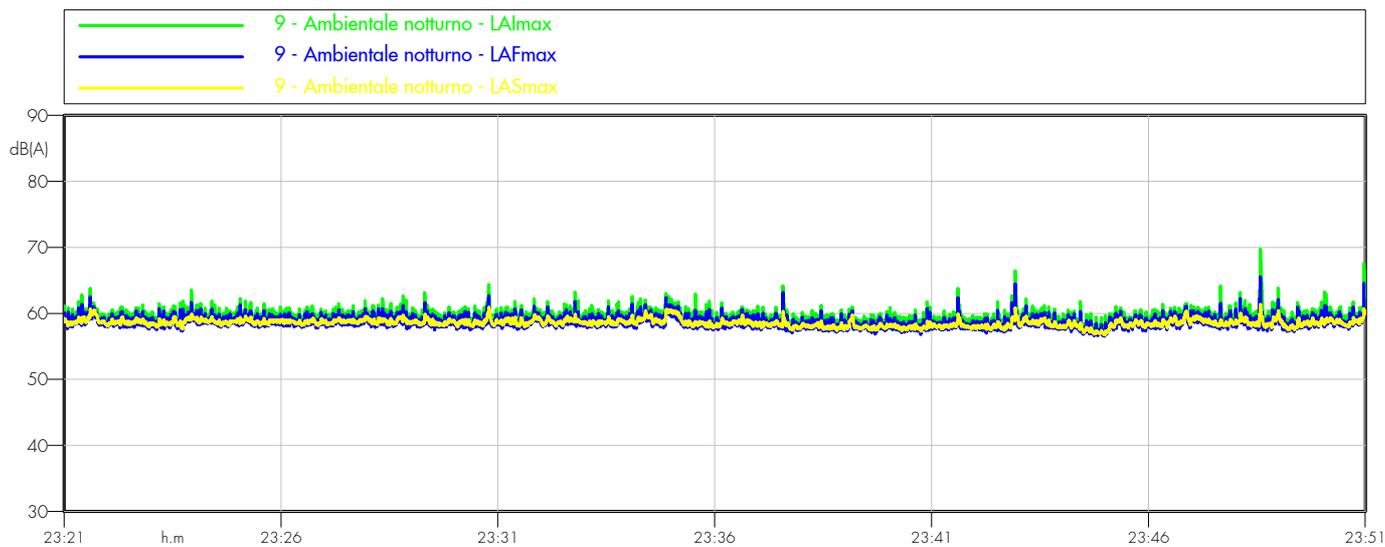
9

COMPONENTI TONALI Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



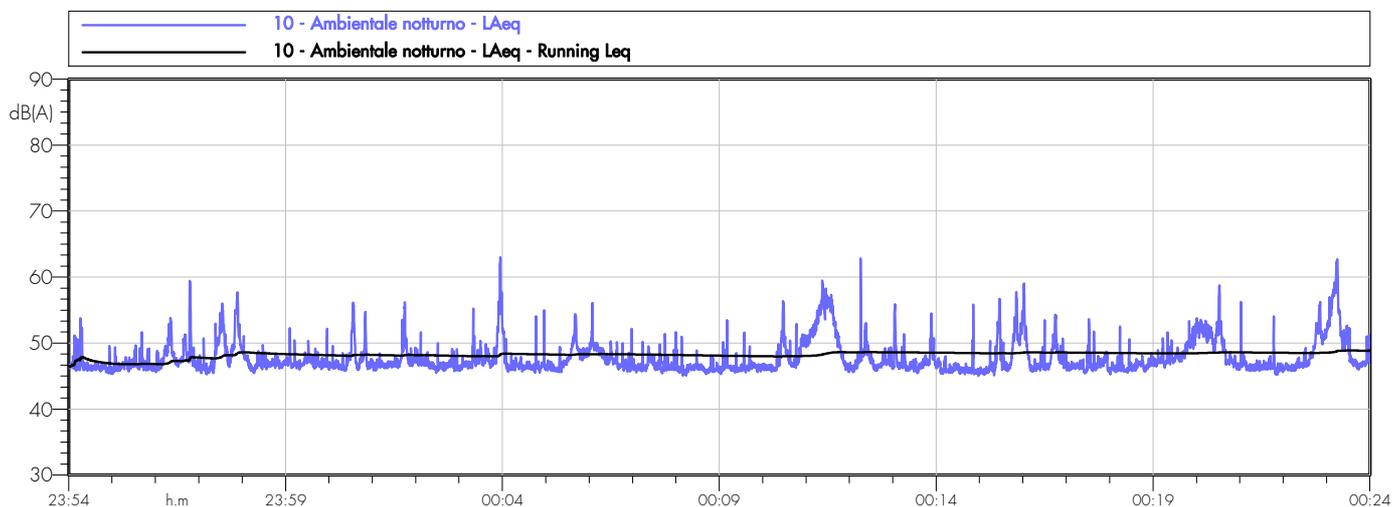
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

10

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 48.8 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **4**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 10 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

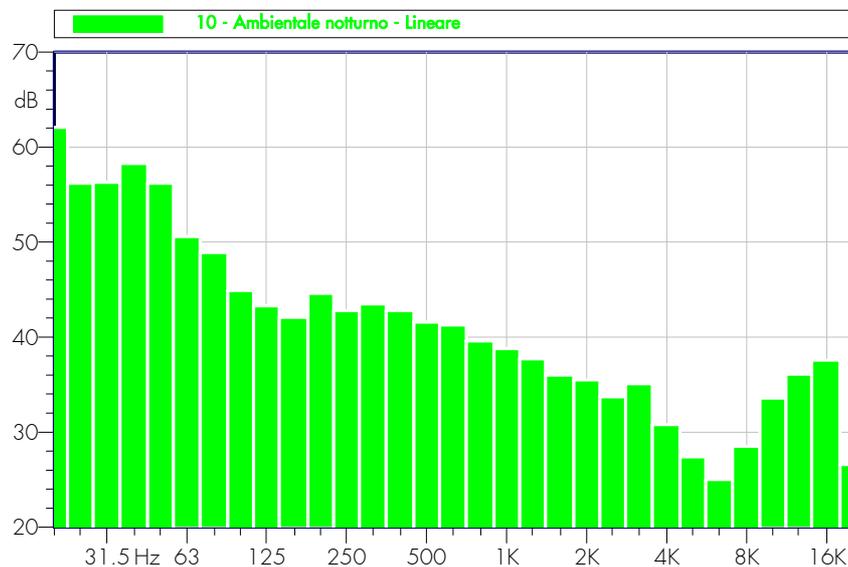
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 23/07/2020

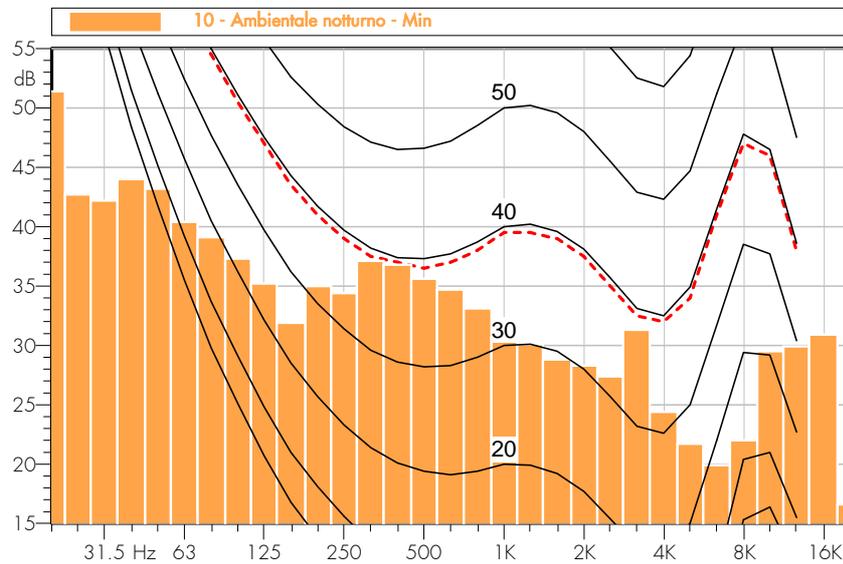
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 23:54:42

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

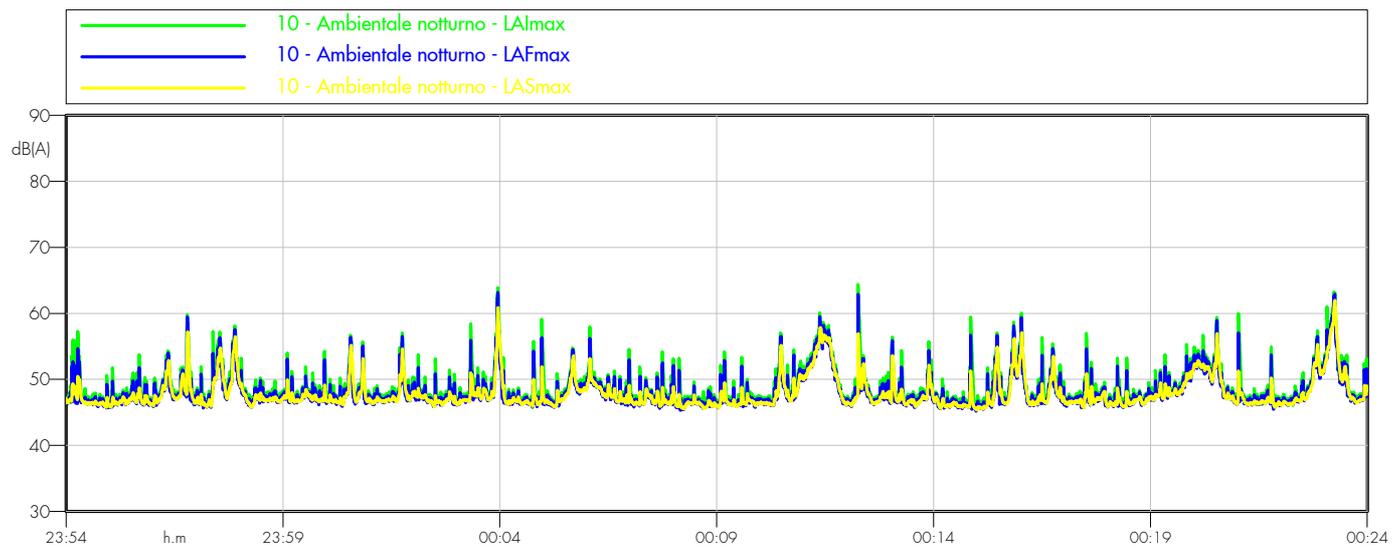


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



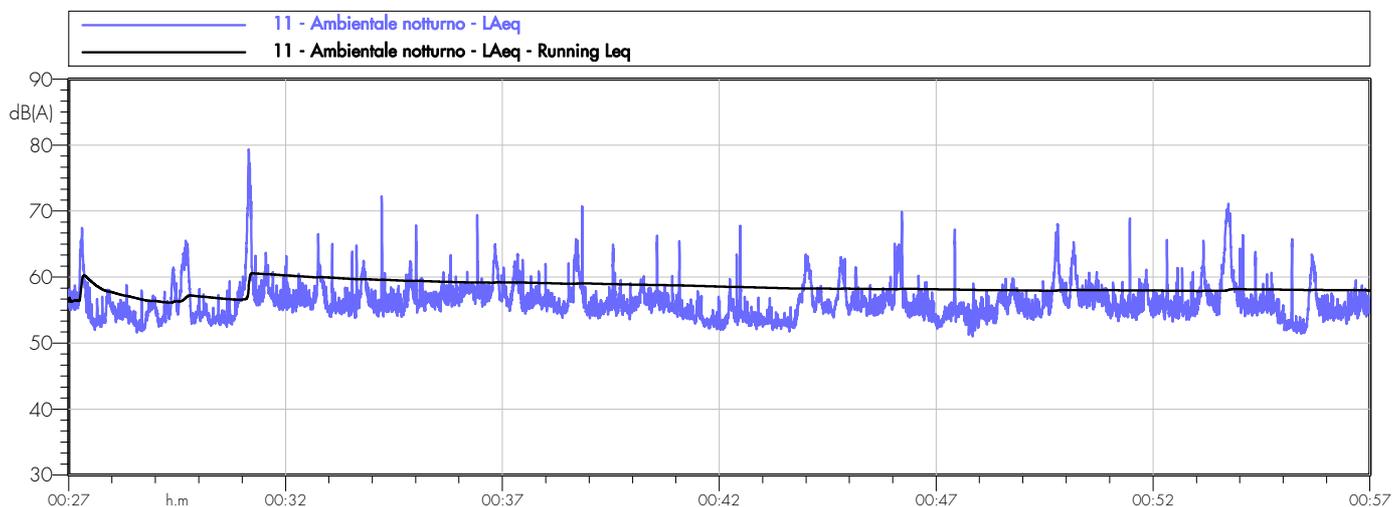
NON PRESENTI

RILIEVI STRUMENTALI DI LIVELLI DI PRESSIONE SONORA

D.P.C.M. 16 marzo 1998 - Tecniche di misura dell'inquinamento acustico

11

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 58.0 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **5**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 11 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

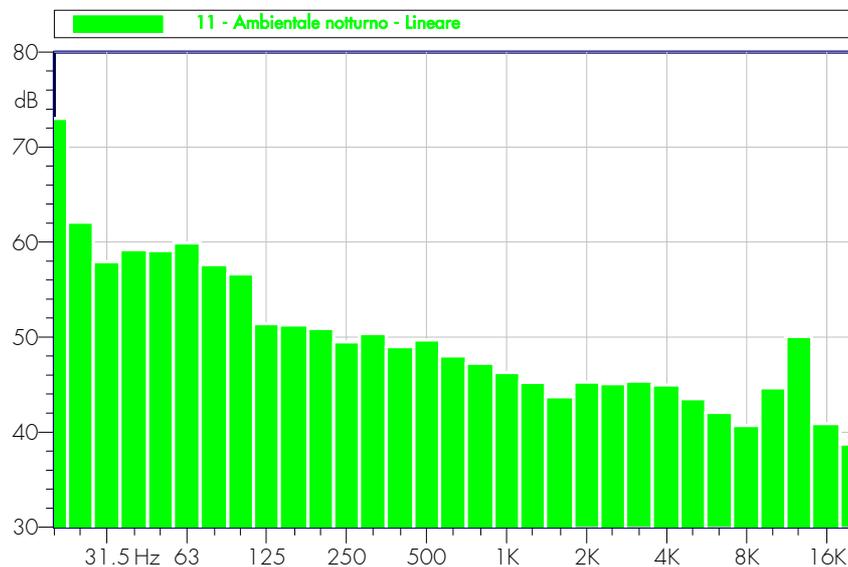
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 24/07/2020

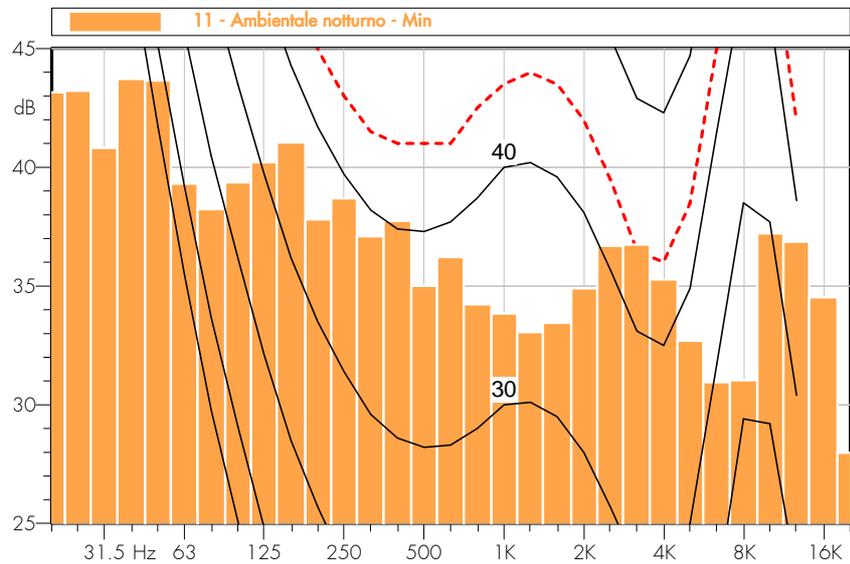
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 00:27:44

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

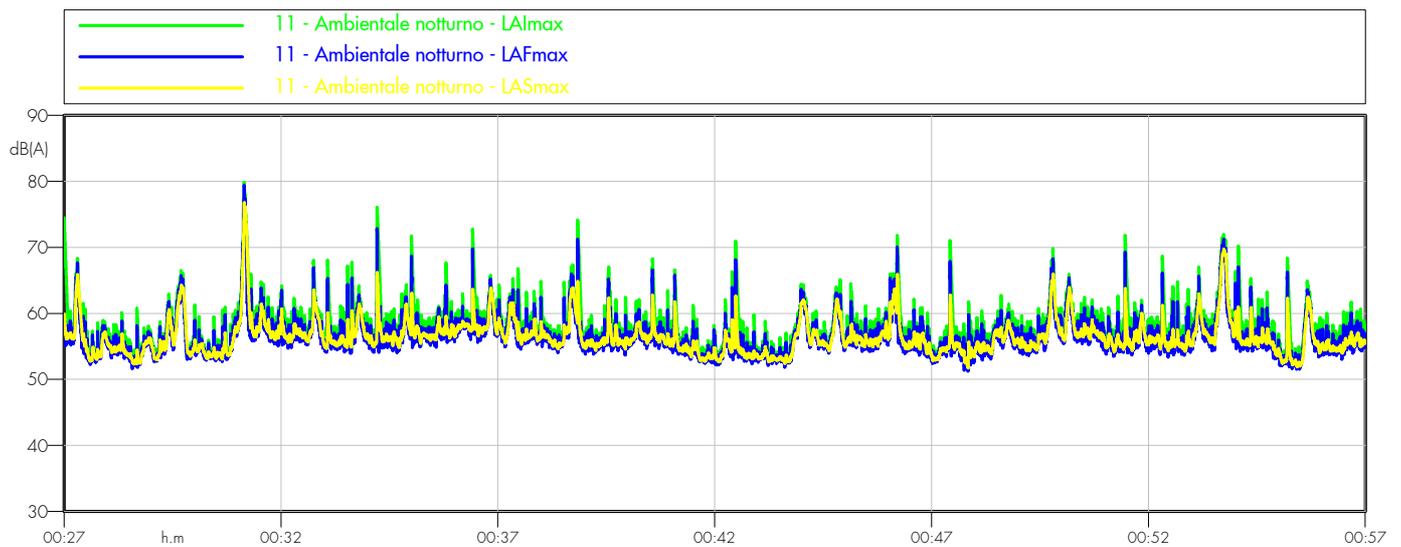


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



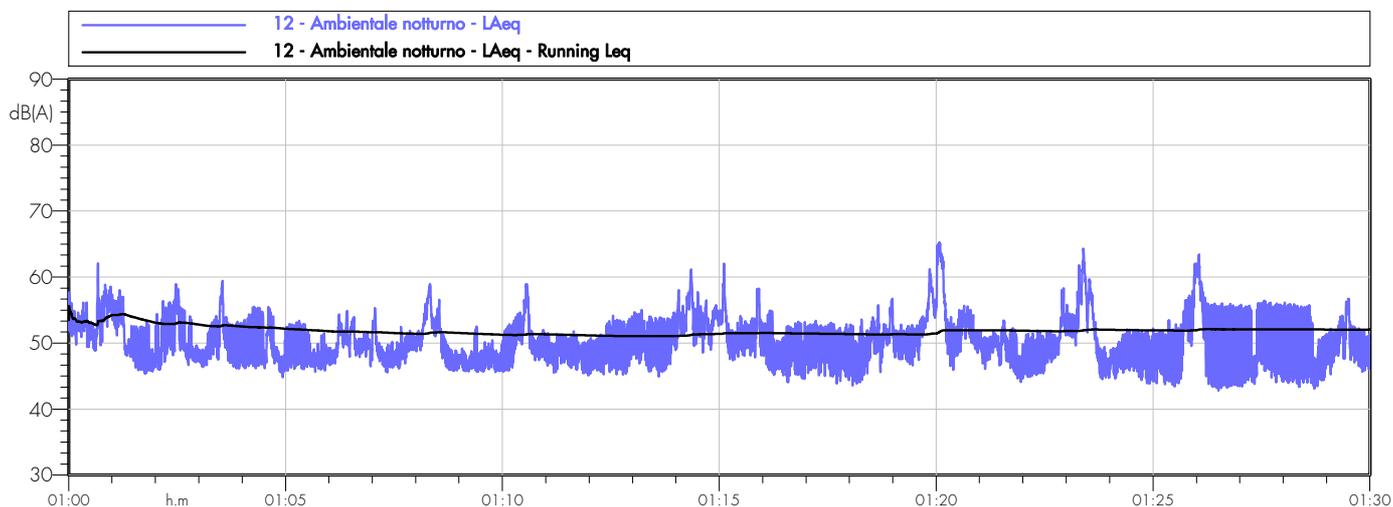
NON PRESENTI

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

ANDAMENTO TEMPORALE



LAeq = 52.0 dB(A)

DATI DI MISURA

ANALISI DI SPETTRO

Punto n. **6**

Rumore AMBIENTALE - Ambiente ESTERNO

Misura 12 - Ambientale notturno

Luogo ECO-RICICLI VERITAS srl

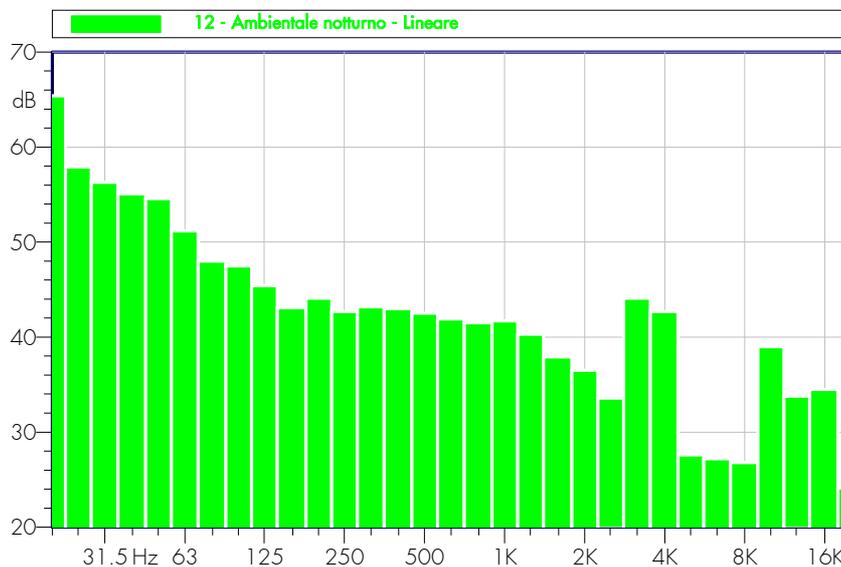
Località VENEZIA - MALCONTENTA

Data misura 24/07/2020

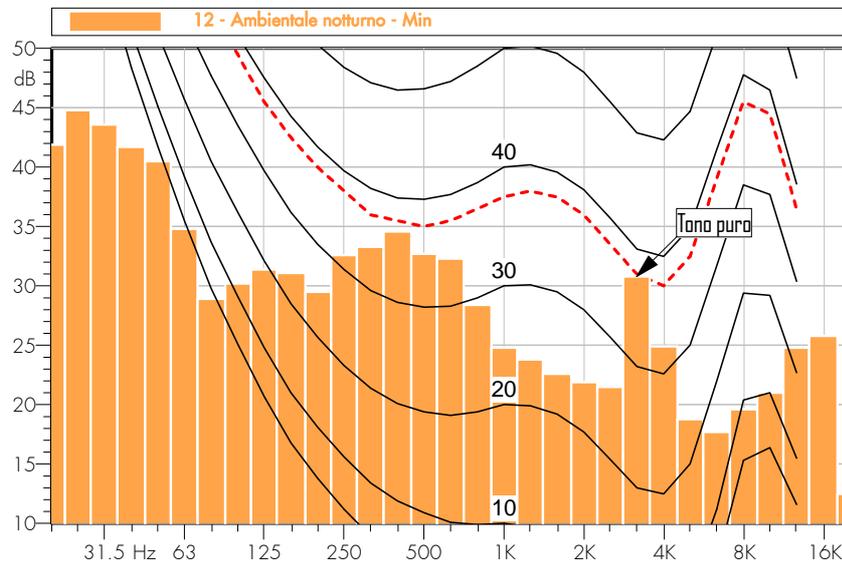
Durata misura 1800 s

Ora inizio misura 01:00:48

Tempo di riferim. NOTTURNO (22:00 - 6:00)

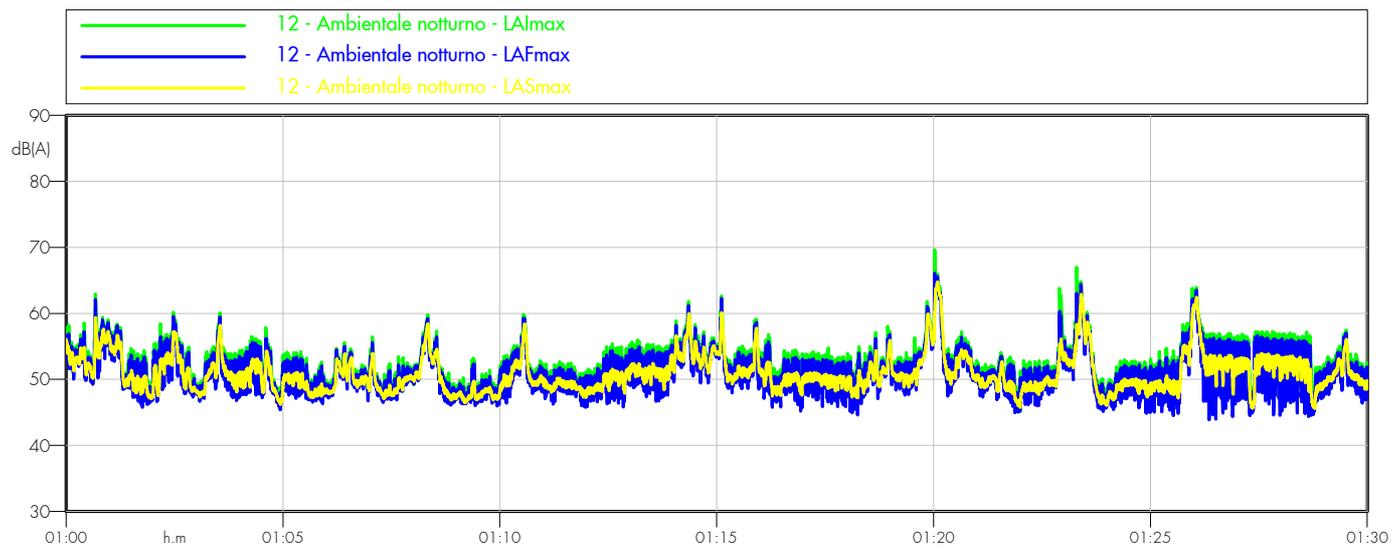


COMPONENTI TONALI
Allegato B, punto 10 - DM 16.3.1998



PRESENTE

COMPONENTI IMPULSIVE
Allegato B, punti 8 e 9 - DM 16.3.1998



NON PRESENTI

ALLEGATO N. 2

ELABORAZIONI MODELLISTICHE PREVISIONALI

1

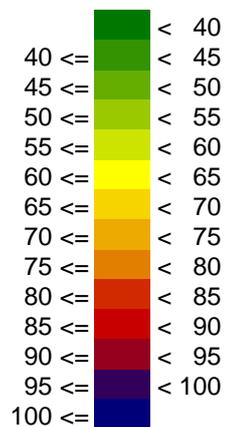
ECO-RICICLI VERITAS srl

VENEZIA - MALCONTENTA

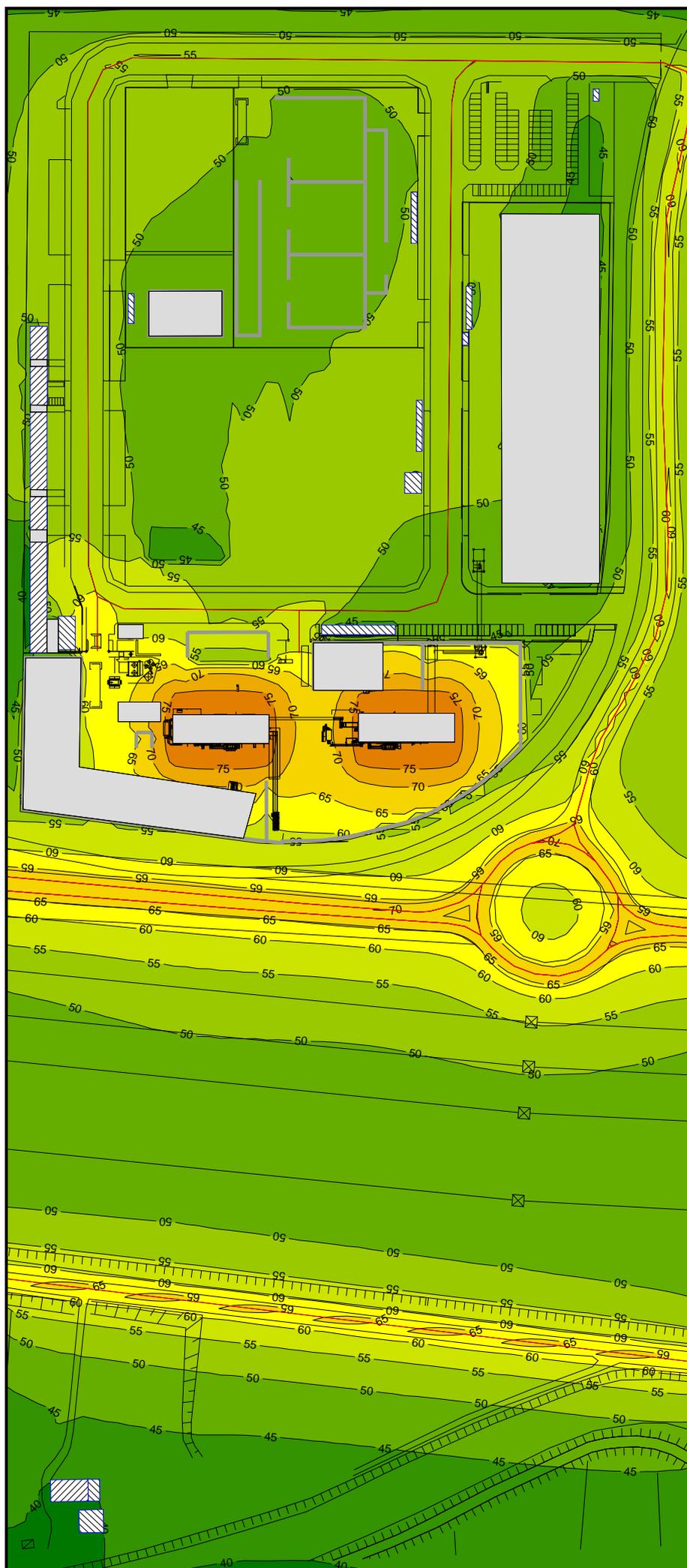


Stato attuale diurno
a 1,8 m dal suolo

dB(A)

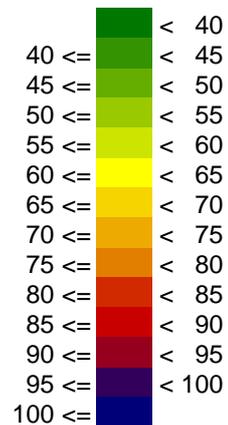


ECO-RICICLI VERITAS srl
 VENEZIA - MALCONTENTA



Stato attuale notturno
 a 1,8 m dal suolo

dB(A)



3

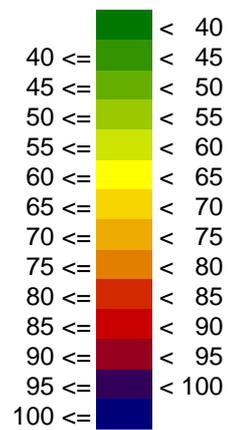
ECO-RICICLI VERITAS srl

VENEZIA - MALCONTENTA



Stato futuro diurno
a 1,8 m dal suolo

dB(A)



ECO-RICICLI VERITAS srl
 VENEZIA - MALCONTENTA



Stato futuro notturno
 a 1,8 m dal suolo

dB(A)

